

# IL PROFETA ELISEO



Grazie, Fratello Joseph. Preghiamo.

Padre Celeste, Ti ringraziamo, stasera, per l'opportunità di parlare ai Tuoi figli, l'acquisto del Tuo Sangue, ancora una volta da questo lato della venuta di Gesù, la fine di tutte le cose su questa terra. Quindi Ti ringraziamo, stasera, che sono usciti, e sono così felice di sapere che Tu hai promesso di incontrarci ovunque due o tre sono radunati insieme.

<sup>2</sup> E ora, O Signore, muoviti di nuovo con lo Spirito Santo su di noi. Immergi le nostre anime nella Sua potenza e nella Sua bellezza, e non lasciare che nulla sia visto se non Cristo. E che io possa dire parole che inducano gli ammalati e gli afflitti, stasera, poiché questa sera è riservata a loro, che vedano che Gesù è disposto, e che aspetta il loro arrivo. E che molti siano guariti e anche molti salvati, perché lo chiediamo nel Nome di Cristo. Amen.

<sup>3</sup> Ora, siamo felici di essere di nuovo al servizio del Signore stasera. E ho tenuto la folla un po' tardi oggi pomeriggio in—nel discorso alla Chiesa di Philadelphia; ma abbiamo davvero avuto un tempo meraviglioso alla Chiesa di Philadelphia oggi pomeriggio.

<sup>4</sup> La signora che mi sentirà dire questo potrebbe sorridere solo un po', ma è stata cresciuta Metodista. E c'è stato un messaggio o due dati in lingue sconosciute e interpretati. L'ho visto proprio ridicolizzato. L'ho visto non disposto affatto in ordine, ma questo pomeriggio il modo in cui è venuto, non un intero grande agglomerato di esso, proprio come disse la Bibbia: tre. E due di essi sono venuti per—per la gente, i laici; e l'altro è stato diretto proprio al ministero. E la signora è uscita, ha detto: "Dite, non è stato meraviglioso?"

<sup>5</sup> E così, dico: "Amen. Lo è stato". È stato meraviglioso vedere il Signore scendere proprio, muoversi nello stesso tipo di Spirito e compierlo proprio esattamente. Questo è vivere. . . Questo è essere seduti insieme nei luoghi Celesti in Cristo Gesù. Lo credo con—con tutto il cuore.

<sup>6</sup> E ora, stasera, abbiamo disposto questo tempo per una fila di preghiera per pregare per i malati. E stasera, a Dio piacendo, voglio pregare per i malati proprio come fa il Fratello Roberts, e il Fratello Tommy Hicks, e il Fratello Valdez, e—e Jack Coe, il Fratello Osborn, e gli altri: solo prenderli e pregare per loro.

<sup>7</sup> Così, ho avuto una cena abbastanza grande, un hamburger ricoperto, uno grandissimo e—e tutti i contorni che lo accompagnavano. Così io—io di solito vengo sotto il—il—il

discernimento o la preghiera, vengo costantemente in preghiera in modo che non ci sia. . . bisogna stare attenti in ogni momento.

<sup>8</sup> Ma stasera, solo per essere libero di parlare un poco, e poi far passare la gente, e parlare con loro e pregare con loro, e vedere. . . Credo che il Signore faccia una grande cosa qui stasera; lo credo proprio. E in un certo modo ho posto un vello davanti al Signore. Se questo sembra funzionare proprio bene, ebbene, forse il Signore mi permetterà, allora, di proseguire e pregare per le persone così ogni sera: interi gruppi di essi.

<sup>9</sup> Quindi, come ha detto il Fratello Joseph pochi istanti fa. . . lui—lui è un bravo piccolo Svedese. Lo è di sicuro. Sì, sì. Gli voglio bene, ma, oh, my, lui—lui dice cose così gentili. E non voglio che lo dica, ma lo dice comunque, sul non volere popolarità; mai volere pop- . . . Voglio essere onesto, non popolare, onesto. E non dico niente per essere popolare. Non voglio essere in quel modo. Non è. . .

<sup>10</sup> L'unico piccolo punto in cui voglio essere popolare è quando Gesù verrà. Io—io voglio essere molto popolare allora, sentirLo dire: “Ebbene, è stato ben fatto, mio buon e fedele servitore. Tutti questi che sono venuti ora, tutti voi venite insieme”. Oh, my. Voglio proprio avvicinarmi il più vicino possibile a Lui, voi no? È allora che voglio essere popolare.

<sup>11</sup> Quando il defunto Sig. Roosevelt venne nella piccola città; la mia città è troppo piccola per lui; ma quando venne a New Albany, appena sotto di me. . . penso ne abbiamo circa ventunmila; loro ne hanno circa ventisettemila. Ma lui si fermò là in una delle sue elezioni e campagna elettorale, e, oh, my, tutti hanno riempito proprio tutto il paese intorno per vedere il Sig. Roosevelt. Ebbene, io ero come Zaccheo, ero troppo piccolo, così ho. . . per guardare oltre la folla, così sono salito in cima alla collina.

<sup>12</sup> E il treno si è fermato vicino al fiume. E lui è rimasto in piedi sul po- . . . o sulla parte posteriore del treno per fare un breve discorso. E così io—io ho fatto retromarcia con la mia camionetta fino ad un capanno e sono salito in cima al capanno per guardare. Ho pensato: “Ebbene, sai, nessuno sa che sono qui ora; probabilmente neanche il Sig. Roosevelt lo sa”. Non fa molta differenza.

<sup>13</sup> Ma io voglio vivere in modo che quando Gesù verrà, mi dica come ha fatto con Zaccheo: “Ora, scendi da quel capanno”. Sono sicuro che ci sentiamo tutti così, non è vero?

<sup>14</sup> Non molto tempo fa, un fratello che era con me e gestiva le campagne, il Fratello Baxter, ha predicato proprio qui molte volte a Chicago, stava dicendo, che, quando il defunto Re Giorgio e la regina sono passati da Vancouver. . . Questo era prima che fosse guarito, e aveva delle ulcere allo stomaco, e aveva la sclerosi multipla, e non riusciva proprio a restare seduto, ma nondimeno

con il suo sangue reale, si è seduto come se non avesse nulla che non andasse mentre passava per le strade. E il Sig. Baxter disse d'essere rimasto là a piangere, perché il suo re e la sua regina stavano passando. E ho pensato: "Oh, se questo può far sentire in quel modo un Canadese in merito ad un re e una regina terreni, cosa sarà quando arriverà Gesù?" My.

<sup>15</sup> Quando Lo vedrò, quando Lo incoroneremo Re dei re e Signore dei signori, e sentirò tutti gli "Osanna", quando tutti i redenti di tutte le epoche staranno su questa terra, cantando lodi e canti di redenzione: e intorno alla terra ci sarà un cerchio di Angeli con il capo chinato, non sapendo nemmeno di cosa stiamo parlando. Essi non sono mai stati redenti. Non hanno bisogno di essere redenti; non sono mai caduti. Ma noi, che siamo la razza caduta di Adamo, avevamo bisogno di redenzione. Così possiamo cantare ciò che significa essere redenti. Egli ci ha redenti di nuovo a Dio con il Suo Sangue.

<sup>16</sup> Ora, non vedo l'ora che arrivi quel giorno, mettendo ogni sforzo possibile e quanto so di fare per il bene del Regno di Dio. Frainteso? Certamente. È così. Ma me lo aspetto. Se non fossi frainteso, ebbene, immagino che dovrei controllare e vedere cosa c'è di sbagliato.

<sup>17</sup> Ora, domani sera, se il Signore vuole, se Dio lo vuole, desidero predicare su un—un—messaggio di salvezza, e ci aspettiamo. . . Portate i vostri amici peccatori domani sera per una chiamata all'altare, e poi vedremo proprio quanti serviranno, arriveranno a servire il Signore domani sera. Certamente anche stasera, o in qualsiasi momento vogliate servire il Signore, quello. . . siamo pronti a mostrarvi la via, al meglio che sappiamo fare, per presentarvi al Signore Gesù.

<sup>18</sup> E poi, naturalmente, domani sera ci sarà proprio lo stesso la preghiera per i malati. E poi la sera successiva sarà la mia ultima sera, ma l'incontro continuerà con grandi servitori del Signore che saranno qui, grandi uomini, grandi oratori energici. E sono sicuro che vi piaceranno molto, molto.

<sup>19</sup> Ora stasera, solo come testo e per uscire solo un po' prima, se il Signore vuole, e per dare un po' di tempo in più per la fila di preghiera; vorrei leggere un testo dal Vecchio Testamento, nel Libro di Seconda Re al 4° capitolo e il 21° versetto.

*Allora ella salì, e lo coricò sopra il letto dell'uomo di Dio; poi chiuse l'uscio sopra lui, e se ne uscì fuori;*

E ora, possa il Signore aggiungere le Sue benedizioni alla Sua Parola.

Solo un'altra parola a Lui prima di parlare. Preghiamo?

<sup>20</sup> Padre Celeste, ora, questa è la Tua Parola. E siamo così felici stasera che. . . di sapere che abbiamo ancora la libertà di parola in questo nostro amato paese. E, oh, come ci addolora vederlo

proprio gradualmente, come le termiti sotto una casa, che lo divorano.

<sup>21</sup> E, oh, come amiamo parlare di Te, e parlare di Te alle persone, e vedere che Ti amano, i loro volti si illuminano e lacrime di gioia scorrono sulle loro guance, sapendo questo: che un giorno riceveremo un Regno quando Gesù verrà e salirà sul trono di Suo padre, Davide. E ci saranno mille anni in cui la pace regnerà in ogni cuore. Oh, persino la natura geme, in attesa di quel tempo glorioso, quel giorno. E stiamo aspettando la venuta del Re.

<sup>22</sup> E mentre siamo qui, stasera, in campagna elettorale per Lui, O Dio, prego che in qualche modo, nel Tuo Proprio modo, che Tu parli, stasera, ad ogni cuore, e che quelle mani che pendevano siano risollevate. E prego che Tu benedica i deboli, quelli che sono malati e stanchi. Che siano fortificati, stasera, uscendo in questo cortile di scuola con le mani alzate in aria dopo la riunione, esultando e cantando lodi a Dio; quelli nelle sedie a rotelle camminino, e acclamino, e balzino, e saltino per la gloria di Dio. Padre, concedilo, perché lo chiediamo, nel Nome di Gesù, e per il bene del Vangelo e l'adempimento della Parola. Amen.

<sup>23</sup> Il nostro argomento stasera riguarda un profeta del Vecchio Testamento. Noi . . . Quanti erano alla Chiesa di Filadelfia questo pomeriggio? Vediamo le mani. Va bene. E ora, stavamo parlando di un profeta del Vecchio Testamento questo pomeriggio, Micaia. E la Bibbia, o la lettera Ebraica ci dice che, Ebrei 12 ha detto che tutte queste cose del Vecchio Testamento erano ombre e simboli ed erano segni, segnaposti, affinché potessimo guardare, e sono esempi.

<sup>24</sup> Vediamo quando gli uomini mancarono di servire Dio, cosa successe. Vediamo uomini che si sono distinti come veri soldati e hanno servito Dio; vediamo cos'è successo. Così possiamo fare una scelta da lì. E confido che stasera, se ci sarà qualcuno qui fuori dalla via, che renderete Cristo la vostra scelta stasera prima della fine dei servizi.

<sup>25</sup> E possa Dio in qualche modo darci parole da dire, o qualcosa, che faccia sì che la vostra attenzione si sposti dalle cose del mondo al Signore Gesù Cristo. Conoscere Lui è Vita; non conoscere la chiesa, o non conoscere il catechismo non è Vita. Non conoscere la Bibbia, per quanto sia buona come Essa è, conoscere la Bibbia non è Vita. Satana conosce bene la Bibbia. Ma conoscere Lui è Vita. Conoscere Cristo come personale Salvatore è Vita per tutti.

<sup>26</sup> Ora, il profeta di cui parliamo stasera è Eliseo, ed è il successore di Elia. Elia era un grande uomo. Era . . . Ho parlato di lui l'altra sera qui come il giudizio o la giustizia di Dio. Elia era un grande e potente profeta.

<sup>27</sup> E tutte le sere quando sono a casa, dopo che noi . . . abbiamo ripulito tutto, prendo le mie bambine e do loro uno studio

Biblico: le metto in macchina, così nessuno ci interrompe, e andiamo in giro, mia moglie e il bambino. E faccio loro domande come: “Chi era Elia? Cos’era egli?”

E subito dopo, le bambine di sei e otto anni dicono: “Tisbita”. Vedete, proprio velocemente.

E direi: “Come fate a sapere che era un . . . Come potreste dire se lo incontraste oggi, che tipo di uomo fosse?”

“Oh, era un uomo peloso e aveva cuoio intorno ai fianchi”. La piccola Rebekah o Sarah, una delle due, griderà. Vedete?

<sup>28</sup> Continuo proprio a inculcarlo nella loro mente, inculcandolo, costantemente. Questo è quello che fai ai tuoi figli, mamma. Smettila di correre in giro per la città e andare a spasso; dà ai tuoi figli lezioni sulla Bibbia e così via. Questa è—questa è la cosa da fare.

<sup>29</sup> Tutte queste società qui e posti, anche se sono nella chiesa, la chiesa è così piena di società, al punto che non c’è tempo per crescere i bambini. E credo che abbiate sentito la mia espressione sulle donne predicatrici. Ora, potrei mettermi nei problemi su questo. Ma lasciate che vi dica: ogni madre è una predicatrice. Certo. E Dio le dà una piccola congregazione a casa a cui predicare. Quindi, ora, fatelo continuare. Va bene. Prima afferratelo voi. Così poi, andate bene con i vostri figli.

<sup>30</sup> E qui qualche tempo fa, stavo leggendo un articolo dove c’era una casa, e cinque ragazzi sono nati in questa casa. E appena il più grande è diventato abbastanza grande per andare in Marina, è andato in Marina. Il secondo ha seguito, il seguente, fino a quando tutti e cinque sono andati in Marina. E non c’erano Marines o uomini della Marina nella loro famiglia. La madre e il padre non riuscivano proprio a capire perché queste persone, questi ragazzi, volevano tutti andare in Marina.

<sup>31</sup> C’è stata una—un’indagine davvero approfondita di questo. E scoprirono, nella camera da letto dove sono cresciuti tutti questi ragazzi, in questa camera da letto, c’è una bella grande foto appesa là di una grande nave che naviga su un mare calmo e tranquillo. E ha impressionato così tanto i ragazzi mentre andavano a letto la sera, guardando questa foto. Nella loro mente c’era di navigare sul quel mare calmo e tranquillo. E la mattina, quando si alzavano, la prima cosa che potevano guardare era quella nave che si faceva strada nel mare calmo, tranquillo. E ha impressionato i ragazzi così tanto, che ognuno di loro è diventato un marinaio.

<sup>32</sup> Ora, se l’immagine di una nave impressionerà dei ragazzi nel diventare uomini della Marina, marinai del mare, cosa dovrebbe fare l’immagine del Signore Gesù Cristo? Vedete? Tenete sempre la cosa giusta davanti ai vostri figli. “Cresci un bambino nel modo in cui dovrebbe andare”. Vedete? Crescetelo e insegnategli bene. Sicuramente non se ne allontanerà.

<sup>33</sup> Ora, Elia era un—Elia era un uomo severo e molto audace, e fu posto sulla terra come esempio. Dio lo pose qui per mostrare i Suoi giudizi Divini attraverso quest'uomo. Ed Eliseo, il suo successore, era un giovanotto e non troppo vecchio, probabilmente sulla quarantina o qualcosa del genere, quando Dio lo chiamò. Ed egli ricevette una doppia porzione dello Spirito di Dio che era su Elia, venne su Eliseo. Oh, che simbolo là, cioè, della Chiesa. Vedete, come Elia il profeta fu portato su ed Elia chiese. . . . Eliseo chiese ad Elia, o, fu viceversa, Elia chiese ad Eliseo: “Cosa vuoi che io faccia per te?”

E guardate, lui chiese una grande cosa: “Che una doppia porzione del tuo Spirito venga su di me”.

<sup>34</sup> Ora, la Bibbia vuole che noi chiediamo grandi cose, non essere soddisfatti, “Signore, sì, io appartengo alla chiesa ora. È sufficiente”. No, non è abbastanza per me. Voglio fare qualcos'altro.

<sup>35</sup> Voglio grandi cose. “Ebbene, Signore, per Sua grazia, io rivendico un milione di anime per Cristo nel mio ministero individuale, un milione di anime o più”. Non sono soddisfatto di quello. Voglio due o tre milioni di anime a Cristo. Continuo proprio ad andare avanti finché ho respiro ed energia per muovermi, voglio proprio continuare ad andare avanti. Perché questa è l'unica volta che potrò farlo. Proprio ora. Vedete? Proprio ora. E questa potrebbe essere l'ultima volta che voi avrete l'opportunità di farlo.

<sup>36</sup> A volte penso a come le madri si rifiutano di crescere i figli, di educare i figli. E le giovani donne usano contraccettivi, comprano cagnolini e li portano in giro. E ti rendi solo conto, signora, che solamente circa i venti anni della tua vita che hai, che Dio ti ha assegnato, che sarai in grado di compiere questo grande dovere per Dio? Sai che tuo figlio potrebbe essere un moderno Finney o—o qualcosa del genere? Ti rendi conto che solo venti, circa vent'anni della tua vita sono il. . . finché tu—tu sarai in grado di crescere figli?

<sup>37</sup> E per tutte le eternità godrai delle benedizioni di Dio se porterai un bambino in questo mondo e lo crescerai nel modo giusto. Quella stella che splende lassù nella Gloria, sarai associata ad essa. Vedi? E poi, rifiutare di crescere i piccoli perché preferisci correre in giro e comportarti male, è ridicolo. Non dovresti farlo. E ora, non farlo. Nossignore, non farlo. Sii una persona felice.

<sup>38</sup> Le madri in passato, amavano crescere i loro figli. Ma, oh, questo moderno giorno Americano in cui viviamo oggi: Vi dico, la nostra nazione è semplicemente inquinata. Non c'è più speranza per questa nazione, per quanto vedo. Solo un risveglio all'antica, e secondo la Scrittura, non sarà mai a livello nazionale. Così allora, siamo solo. . . ora, a meno che sia un risveglio tra le

persone, gli Eletti di Dio; ma non ci sarà un vero e proprio risveglio che coinvolgerà l'intera nazione, non c'è mai stato e mai ci sarà. E questo grande regno deve cadere, come tutti gli altri regni, per cedere il passo all'Eterno Regno di Dio, che inizierà fra breve. Amiamo la nostra nazione, certo che la amiamo. Ma ci spezza il cuore vedere l'inquinamento in essa oggi. Oh, è terribile. Il fetore ha raggiunto le narici di Dio e . . . della condizione.

Ora, Elia chiese: "Cosa posso fare per te?" poiché stava andando via.

Egli disse: "Che una doppia porzione del tuo Spirito venga su di me".

<sup>39</sup> E disse: "Hai chiesto una cosa difficile, ma tuttavia, se mi vedrai quando me ne andrò, allora avrai ciò che desideri". Ora, posso immaginare quel giovane che tiene d'occhio quel vecchio profeta, ogni suo movimento. Ogni modo in cui si muoveva, lui si muoveva con lui, perché voleva una doppia porzione di quello Spirito.

E se volete una doppia porzione, tenete gli occhi su Gesù. Amen. È così. Che simbolo era quello.

Quando Gesù fu portato via, essendo Elia simboleggiato, ora la chiesa ha chiesto . . . Una madre chiese per i suoi due figli: "Lascia che si sieda alla destra e alla sinistra".

Egli disse: "Non sta a Me darlo. Ma potete bere dal calice da cui bevo Io?"

Lei disse: "Sì".

Egli disse: "Potete essere battezzati con il battesimo con cui sono battezzato Io?"

"Sì".

<sup>40</sup> Egli disse: "Lo potrete. Questo è vero". Allora una doppia porzione: "Queste cose che faccio Io le farete anche voi, e più di queste ne farete perché Io vado al Padre". Una doppia porzione dello Spirito, che era su Gesù, è venuto alla Chiesa. Vedete?

<sup>41</sup> Ora, una doppia porzione dello Spirito di Elia venne su Eliseo, ed egli fece il doppio dei miracoli che fece Elia. E una doppia porzione dello Spirito Santo . . . Ora, voglio che notiate che Elia aveva una veste come simbolo. Una veste era ciò in cui era avvolto. Ed era un simbolo dello Spirito Santo. E mentre salì, egli guardò, e la veste cadde dal carro. Ed egli prese la veste, e se la mise sulle spalle, e scese al Giordano, e cominciò a fare miracoli.

<sup>42</sup> E Gesù, il battesimo che ebbe fu il battesimo dello Spirito Santo, che era in Lui, che venne su di Lui al fiume Giordano dopo che fu battezzato in acqua. Giovanni rese testimonianza vedendo lo Spirito di Dio come una colomba venire su di Lui. E notate,

poi quando Egli salì, Egli mandò indietro la stessa Veste di cui era avvolto, lo Spirito Santo sulla Chiesa.

<sup>43</sup> E ora, persone che credono al battesimo dello Spirito Santo e hanno paura di prendere la guarigione Divina? Quando noi . . . E avete timore di dichiararvi membri o associati tra questi credenti? Ebbene, dovrete vergognarvi, voi . . . Sarebbe l'onore più grande sapere di essere avvolto nella giustizia del Signore Gesù Cristo. Amen. Ed Egli ritenne opportuno farlo.

<sup>44</sup> Così poi, quando questo giovane profeta torna indietro, iniziò a compiere miracoli. E la Chiesa, quando prese la Veste del Signore Gesù, cominciò a fare miracoli. E finché ci sarà una vera Chiesa sulla terra, compiranno sempre miracoli. Certo. È ancora avvolta nella giustizia del Signore Gesù Cristo. E il Suo Spirito dimora nella Chiesa e compie i miracoli proprio come Essa fece.

<sup>45</sup> Come ho detto ieri sera, Gesù disse: “Come il Padre ha mandato me, così Io mando voi”. E il Padre che Lo mandò andò con Lui ed era in Lui. E il Gesù che manda voi, viene con voi, ed è in voi fino alla fine del mondo. Amen. Oh, quanto meraviglioso. E no, non è solo un piccolo calendario che prendete, o un racconto da un giornalista qui fuori, è l'Eterna Parola di Dio, la Bibbia. Questo è vero. Dio Stesso non potrebbe essere più vero della Sua Parola.

<sup>46</sup> Ora, notate. Poi Elia, Eliseo, piuttosto, quando tornò indietro rese dolce l'acqua amara con una manciata di sale. Oh, i miracoli volavano proprio dappertutto.

<sup>47</sup> E poi c'era un . . . Oh, ebbe un . . . Ora ricordate, anche lui era irascibile. E dei bambini cominciarono a prenderlo in giro perché era pelato. E lui maledisse quei bambini, e questo non fu tanto per colpa dei bambini; fu per i genitori che non avevano cresciuto i loro figli al rispetto di Dio. Ecco cos'era. I genitori persero i loro figli perché due orse ne uccisero quarantadue; dovevano essere stati un centinaio o più a correre dietro a Elia. E scendendo attraverso Samaria, dove avrebbero predicato la Parola così a lungo, e il profeta . . . Ma vedete qualcosa là? Era l'atteggiamento delle persone verso il messaggero di Dio.

<sup>48</sup> Mai al mondo il messaggero di Dio è stato ricevuto dagli ecclesiastici. Mostratemi nella Parola dove mai sia avvenuto. Mai. La chiesa, cosiddetta, fin dall'inizio dei tempi ha rifiutato ogni volta il vero Messaggio di Dio. E non ci si può aspettare che oggi faccia di meno.

<sup>49</sup> Quando Gesù venne, fu rifiutato. Ed Egli disse: “Quale dei vostri . . . di voi, o, i vostri padri non hanno lapidato i profeti? Chi non ha rifiutato i profeti?”

<sup>50</sup> Ora, guardate questa breve storia proprio qui. Leggete tra le righe (Mi piace, a voi no?), tra le righe. Ebbene, guardate questi piccoli bambini che escono e si prendono gioco di questo predicatore che era calvo. Guardate cosa gli dissero: “Sali, testa



pelata, come Elia, non vuoi farlo?” Non credevano che Elia fosse salito, ne dubitavano.

<sup>51</sup> I loro sacerdoti e gli altri avevano detto loro, probabilmente: “Oh, non è salito. È solo un po’ di fanatismo. E quel ragazzo è supposto essere unto con la stessa unzione con cui lui era unto. Oh, è una sciocchezza. Ditegli di salire”.

<sup>52</sup> Ed ecco i piccoli bambini. “Cresci un bambino secondo la via che si deve tenere”. Ed eccoli scendere perché i genitori non ci credevano.

<sup>53</sup> E come potete aspettarvi che i vostri figli vadano alla scuola domenicale e servano il Signore, quando voi, voi stessi, non ci andate nemmeno? Come potete aspettarvi che i vostri figli siano qualcosa quando voi non siete niente? È un po’ sfrontato, ma non lo intendo in quel senso; ma Egli me l’ha fatto dire, quindi io. . . Non è premeditato. Va bene. Ma quello è. . . Non intendevo dire che non siete stati niente, ma intendo quando sapete di non fare alcuna professione. Come potete aspettarvi che i vostri figli siano giusti quando ponete un tale esempio davanti a loro? Come potete farlo? Voi siete l’esempio migliore che hanno. Guarderanno a voi quando guardano. . . non cercheranno nessun altro, perché la vostra natura è in loro.

<sup>54</sup> Come Satana, lui sa molte cose sugli esseri umani. Disse a Dio, di Giobbe, disse: “Cosa darebbe un uomo per la sua pelle?” Certo. Sa qualcosa della natura umana. Ha aiutato a pervertirla. Conosce. . . Ci ha messo lo zampino. Sa molto di ciò, e sa ancora come fare. . . cosa fare per far cadere le persone. Conosce la natura umana.

<sup>55</sup> E sa proprio di. . . cosa presentare davanti a voi per farvi cadere in ciò. Sa proprio quanto bene mettere l’odore del whisky, quanto rendere stuzzicante una sigaretta, quanto mettere un—un locale qui fuori per un giovane ragazzo e una ragazza appena in età adolescenziale, per bere birra. Non cerca di mettere la foto qualche anno dopo e vedere quelle vecchie megere con gli occhi da pipistrello. Proprio così.

<sup>56</sup> Non avrebbe il coraggio di mettere una foto di una donna completamente nuda, ma sa quanti vestiti toglierle per renderla allettante. Certo che lo sa.

<sup>57</sup> Conosce la natura umana. Sa anche come afferrarvi in ciò. Ed è sveglia giorno e notte, andando in giro come un leone ruggente divorando ciò che vuole. Certamente, lo è. Quindi là sapeva proprio come farlo.

<sup>58</sup> Ma Dio si voltò, e in Eliseo maledì quei bambini, e quarantadue di loro furono uccisi dalle orse che uscirono dal bosco e uccisero quarantadue dei bambini, perché furono disobbedienti, ed erano stati cresciuti in un tipo sbagliato di casa, e con un’istruzione sbagliata, per prendersi gioco del profeta di Dio invece di rispettare il profeta di Dio. Vi dico,

come rispettate i servitori di Dio, rispettate Dio. Come rispettate Cristo, rispettate Dio.

<sup>59</sup> Ora, chi è il maggior Servitore di Dio? Non un uomo qui sulla terra. È lo Spirito Santo. Ed è Colui di cui vi prendete gioco. È Colui di cui la gente ride, dicendo: “Ora, guardate quella gente. Non si comportano in modo buffo? Credo che siano un po’ pazzi”. Quando lo fate, prendete in giro Dio. Esatto. E commetterete il peccato imperdonabile; non vi sarà mai perdonato in questo mondo o nel mondo a venire. Perché Gesù ha detto che se dite una parola contro di Esso, non vi sarà mai perdonato.

<sup>60</sup> Così, Eliseo, doveva passare per un piccolo posto chiamato Shunem. Non è menzionato gran che nella Bibbia. Penso a Giosuè quando stavano dividendo le terre, quando menzionarono dove si trovava questo piccolo posto, Shunem. Ma in ogni piccolo posto, Dio avrà un testimone da qualche parte. Così capitò che ci fosse una vera signora che viveva lassù a Shunem. Ed era una donna fedele, una vera signora. Suo marito era un uomo anziano.

<sup>61</sup> E avvenne che Eliseo, quando passava, saliva al Monte Carmelo. E salendo per strada doveva passare per Shunem per arrivare al Monte Carmelo. Ora, Eliseo aveva una grotta lassù. Aveva una grotta speciale dove andava a pregare. A proposito, ecco cos’era, una grotta sul Monte Carmelo. Andava lassù durante la luna nuova e il giorno Sabbatico a pregare.

<sup>62</sup> Ebbene, non era davvero voluto in città, suppongo, perché questa donna deve averlo visto al suo passaggio e visto che era rifiutato. E Shunem si trovava proprio quasi al limite del suo viaggio, e doveva rimanere là per la notte. Così si riposava là, magari per strada, o nei boschi, nei campi da qualche parte, mentre passava, e magari a volte senza cibo. E questa brava donna, mentre saliva in città, si accorse subito di quest’uomo e capì che era un uomo santo.

<sup>63</sup> Ora, lei era una Shunamita; nondimeno, nel suo cuore, era una credente. E non importa dove sia la persona che è credente, Dio in qualche modo porterà il vero Messaggio a loro tanto sicuro quanto Egli è Dio. Esatto. Riuscirà a farlo arrivare da qualche parte. Metterà un peso sul cuore di qualcuno da qualche parte, gli scriveranno, sentiranno una testimonianza, accenderanno la radio, o qualcos’altro; sentiranno il vero Messaggio. Dio glielo concederà.

<sup>64</sup> E questa donna, forse, diciamo che un giorno salì per strada e sentì qualcuno predicare all’angolo della strada. E lo vide rifiutato, e sapeva che era un servitore di Dio. Quindi immagino che dopo che Eliseo finì di predicare, lei disse: “Gentile signore, vorresti venire a conoscere mio marito? Preparerò il pranzo a tutti voi, immediatamente”.

<sup>65</sup> Ebbene, posso sentire Eliseo dire: “Grazie, signora. Sarò felice di farlo, perché dopo il messaggio ho un po’ fame”. E

scesero a casa. Lei entrò e presentò il marito a questo profeta e Gehazi, il servitore. E preparò in fretta delle focacce, e delle delicatezze, e dei biscottini e così via.

<sup>66</sup> E a proposito, c'è una piccola donna Danese che ieri sera mi ha mandato una scatola di biscotti e alcune cose da prendere. . . So che lei non è. . . Non capisce l'inglese, comunque, se è qui. Probabilmente non vuole sapere cosa, la mano destra sa cosa fa la sinistra. E vi ringrazio, ognuno di voi, per i vostri piccoli segni e le benedizioni. Li apprezzo. E questa piccola donna Danese mi ha mandato dei biscotti da portare a casa ai bambini. E ha detto che erano Danesi, e non sapeva scrivere in Inglese, così l'ha fatto scrivere da qualcun altro. Ora, sto passando un periodo terribile per tenermene alla larga prima di portarli ai bambini. Sto passando un periodo terribile. Cammino avanti e indietro, e li guardo e torno dall'altra parte e li guardo. Ma sto cercando di farcela fino a quando non tornerò a casa.

<sup>67</sup> Ma forse questa donna ne ha messo un piatto pieno sul tavolo, ed Eliseo ha avuto un—un vero giubileo. E ha ringraziato la donna per questo. E di volta in volta passava da là. Quindi l'impressione della brava donna o la rivelazione. . . Credete al seguire le rivelazioni? Certamente. Credo che la Chiesa sia edificata sulle rivelazioni Divine.

<sup>68</sup> E lei fu ispirata a fare qualcosa per quest'uomo, posso sentirla dire un giorno a suo marito: "Ora guarda, caro, siamo—siamo bene. . . noi possiamo farlo. Abbiamo in abbondanza. Abbiamo grandi fattorie, e così via, e siamo in grado di fare questo. Ora, siamo entrambi credenti in Iehovah, e questo è il Suo servitore. Ora, facciamo qualcosa di buono per lui, e nel farlo per lui, lo faremo per Iehovah. E dopo tutto, tu stai invecchiando, e io sono di mezza età; quindi non ci vorrà molto prima che tutto cada da qualche parte; e noi non abbiamo figli o niente, a cui vada. Quindi facciamo solo qualcosa di buono per Iehovah ospitando il Suo profeta; perché vedo che è un uomo santo, e passa da questa parte".

<sup>69</sup> Lo chiamava "l'uomo di Dio", perché vedeva Dio che operava in lui. E sapeva che Dio era in questo profeta, e voleva rendere omaggio a Dio. E l'unico modo in cui poteva rendere omaggio a Dio era rispettare il servitore di Dio. Ora, amici, ecco come farlo, è quando rispettate l'ordine di Dio. Questo è vero.

<sup>70</sup> Qui non molto tempo fa. . . Lo dico con rispetto verso i miei amici Cattolici qui stasera, e molto. . . molti dei miei parenti sono cattolici. Ma lo dico non per ferirvi, mai. Non sono venuto per questo. Sono venuto per benedirvi. E non ho niente da dire contro la vostra religione, perché dirò questo: Se il Protestante visse altrettanto fedele al suo insegnamento quanto il Cattolico al suo, avremmo un mondo diverso. È così. Ma. . . Ciò che viene insegnato a loro, lo credono.

<sup>71</sup> Ma non molto tempo fa nel Vaticano, sono andato a vedere il Vaticano. Ho avuto una riunione per due sere proprio a Roma. E il giorno dopo, a due passi dal Vaticano, mi hanno portato a vedere qualcosa di strano. Era una grande chiesa, e al di sotto avevano come un—un vigneto, o direi, un luogo di seppellitura.

<sup>72</sup> E quando i monaci morivano, li portavano laggiù e li seppellivano, come fareste con semi nel terreno, e li lasciano là fino a quando la carne non cade dall'osso. Poi prendono l'osso e lo lucidano e fanno delle lampade, e—e fanno dei luoghi, e mettono i teschi nell'angolo. Ed è solo allineato e pieno, oh, alto come questo soffitto, proprio tutti i tipi di ossa dei monaci; ne aveva molti là allora, tornati alla polvere.

<sup>73</sup> E nel vedere la superstizione della gente, avevano strofinato quelle ossa fin quasi a dividerle in due sfregandole; e solo piccole superstizioni come questa. Dio non abita nelle ossa. Dio abita in Spirito negli uomini, l'impulso del cuore che batte attraverso l'uomo. Dio ha dei servitori.

<sup>74</sup> Voi dite: “Ebbene, e quando hanno messo l'uomo sulle ossa di Eliseo, e lui si è ripreso?” Ebbene, quello capitò una volta che proprio, non proprio una coincidenza, eppure lo fu anche, perché c'era un esercito straniero che dava la caccia a queste persone, e loro non sapevano. Non lo misero là dentro di proposito. L'hanno semplicemente gettato là dentro, e Dio l'ha risuscitato proprio in un attimo quando ha toccato le ossa di Eliseo, per poter scappare dall'esercito. Non c'è niente nelle ossa, Eliseo era in gloria. Amen. Così Dio abita negli esseri umani. Amen.

<sup>75</sup> Ora, l'unico modo in cui le persone vedranno Gesù quando vedranno—quando vedranno Lui in voi. Voi siete epistole scritte. Se lo Spirito di Cristo dimora in voi e porta la vostra condotta—condotta in sottomissione al Suo Spirito, e vi fa agire come Lui, e parlare come Lui, camminare come Lui, vivere come Lui. Vedete? La gente vede Gesù in voi. Ecco, il vecchio cantico: *Lascia Che Gli Altri Vedano Gesù In Te*.

<sup>76</sup> E così, questa donna aveva visto Dio in Eliseo. E lei disse: “Penso che sia buono, ora, se facciamo qualcosa per questo servitore di Dio. Dio lo rispetterà”. Ebbene, lei era solo qualche centinaio di anni in anticipo. Gesù disse: “Se date a uno dei Miei discepoli una coppa di acqua fredda, al giudizio non sarà dimenticato”.

<sup>77</sup> Manchiamo di vedere il potere che Dio ha messo nel Suo popolo. Dio è nel Suo popolo. Lo credete? Dio era con il Suo popolo una volta quando camminò sulla terra. Ma ora, Dio è nel Suo popolo. “Ancora un po' e il mondo non Mi vedrà più, ma voi Mi vedrete, perché Io (pronome personale, ora) sarò con voi e in voi fino alla fine del mondo”.

<sup>78</sup> Dio dimora, si muove, opera nel genere umano. Alleluia! Dio non opera attraverso ordini. Non opera attraverso

organizzazioni. Opera attraverso individui. Dio opera nell'uomo. Dio non fa l'opera oggi. Egli dà energia o proietta il Suo Spirito negli uomini per farlo. Egli disse: "Io sono la Vite". La vite non porta frutto. "Voi siete i tralci".

<sup>79</sup> E come mi ha detto David duPlessis oggi a mezzogiorno: "Se questi pigri Pentecostali si alzassero e facessero qualcosa, invece di cercare di prendere un posto in prima fila e guardare Dio che lo fa, la chiesa andrebbe avanti".

<sup>80</sup> Penso che sia giusto. Alzatevi e muovetevi. Dio aspetta voi, voi siete i tralci. Le vostre mani sono le Sue mani. Le vostre labbra sono le Sue labbra. I vostri pensieri sono i Suoi pensieri.

<sup>81</sup> Come ho detto ieri sera, "Natan disse a Davide: 'Fai tutto quello che hai in cuore, perché Dio è con te'". Dio è con il Suo popolo, nel Suo popolo: "Dio in voi, la speranza di gloria". Vedete? Dio è nel Suo popolo. Egli vi dimora.

<sup>82</sup> Una volta in questo puro, corpo incontaminato del Signore Gesù, per nascita verginale, e quella Cellula Sanguigna fu spezzata ed Egli fece una via. Non potreste farlo voi. Non potreste meritavvelo. Ma Egli ha meritato i vostri diritti. E Dio, dopo aver dimorato in Cristo e aver dato Se Stesso come riscatto per la riconciliazione per riunire l'uomo e Dio e unirli di nuovo insieme. . . Quando la Colomba e l'Agnello si unirono, il Cielo e la terra si baciarono. L'uomo e Dio si riconciliarono. Eccovi qui.

<sup>83</sup> Ora, guardate questo ora come questa donna, le sue motivazioni, la sua mente chiara e pura, il desiderio del suo cuore era di fare qualcosa per Dio. E il modo in cui poteva farlo era di aiutare quest'uomo di Dio. E sapeva che era un uomo di Dio.

Così disse: "Ti prego, marito mio, facciamo qualcosa di buono per l'uomo".

Ebbene, dissero: "Che cosa sarebbe?"

<sup>84</sup> Dissero: "Andiamo a prendere il falegname, o l'appaltatore, o quanto serve, e costruiamogli una piccola stanza sul fianco della nostra casa, vicino al muro, affinché quando passa possa definirli sua. Lasciamogliela proprio avere. E mettiamo un piccolo sgabello, un letto e un tavolo".

<sup>85</sup> E non sapeva che stava costruendo la tomba di suo figlio; e stava costruendo un posto dove avrebbe visto la cosa più bella che fosse mai accaduta in quel giorno, quando aiutava quest'uomo di Dio.

<sup>86</sup> E suo marito disse: "Cara, credo che sarebbe proprio giusto". Così presero il falegname, andarono insieme, e salirono e costruiscono questa bella stanzetta sul lato.

<sup>87</sup> Ebbene, Eliseo un giorno passò, e posso immaginare di vedere come l'aveva sistemata. Potete immaginare? Quella piccola donna, come una piccola Dorcas o qualcosa del genere, andò lassù, e la vedo lucidare i pavimenti con la vecchia spazzola,

sapete, fino a quando le tavole di pino non brillarono. E la vedo sistemare qui questo piccolo sgabello e metterci sopra un tappetino.

<sup>88</sup> Disse: “Sarà così stanco, questo servitore di Dio, quando passerà. E ti dirò cosa farò. Farò il letto il più morbido possibile con le piume, e lo renderò proprio così bello, e ci metterò sotto un bel materasso di paglia o qualcosa. E lo farò il più bello possibile per questo servitore di Dio. Tenete. . . Verrò su ogni giorno. E farò brillare la finestra. E quello che farò. E gli porterò ogni giorno un piccolo mazzo di fiori e lo metterò là, nel caso che egli passasse. E metterò un piccolo tappetino di benvenuto alla porta. E attaccherò un piccolo—un piccolo discorso sul lato della porta, e dirò: ‘Caro umile servitore di Dio, questa è la mia gratitudine verso Dio. Dono questo, in Nome di Dio, a te’”.

<sup>89</sup> Oh, e un giorno Eliseo passò. Immagino che il fiore nella stanza stesse sbocciando così bello. Usciva presto la mattina presto e li raccoglieva, sapete. La mattina presto, la rugiada si posa al suolo. C’è qualcosa nella quiete di una notte, da soli, la—la rugiada scende e rinfresca.

<sup>90</sup> Oh, se solo potessimo stare tranquilli e da soli con Dio, come la rugiada ci rafforzerebbe, ci toglierebbe l’appassimento e ci renderebbe freschi. Siete mai andati in un roseto presto di prima mattina? Siete mai andati in un’aiuola di caprifoglio la mattina presto? E tutta l’aria è proprio inondata di profumo. Oh, quanto mi piace.

<sup>91</sup> Nella mia parte di paese in Indiana, mi alzavo presto e giravo l’interruttore a leva e uscivo da qualche parte dove la locusta, o i caprifogli, quando fioriscono. E mi sedevo proprio sul ciglio della strada e, oh, proprio quanto mi piace annusarli, e guardarli, e vedere alzarsi quei piccoli caprifogli.

<sup>92</sup> Dicevo: “O Dio, nella frenesia del giorno e nella frenesia dei giorni, se mi sento deperito, e indifferente, lasciami giacere nella Tua Presenza nella quiete, da solo con Te. Allora ne esco di nuovo rinfrescato”. Oh, my. Questo è ciò che Dio vuole fare. Con un profumo di preghiera tutto intorno a noi, coperti dal Sangue del Signore Gesù. Come siamo rinfrescati davanti agli Angeli allora. Quanto siamo rinfrescati nella Presenza di Dio.

<sup>93</sup> Stamattina posso vederla scegliere un bel mazzo di caprifogli e metterlo nella stanza. Disse: “Oh, spero che l’uomo di Dio passi da qui, oggi”. Pulisce il suo posticino e chiude la porta e la incastra.

<sup>94</sup> E dopo un po’ arriva un profeta stanco, affaticato, con i piedi doloranti, trascinando dietro un piccolo bastone, un orciolo d’olio al suo fianco. Ebbene, posso sentirlo dire: “Gehazi, sai, figliolo, i nostri amici Sunamiti là, hanno costruito una stanzetta là fuori. Mi chiedo se hanno avuto qualcuno che è venuto ad

abitare con loro? Mi chiedo proprio perché quella stanza è stata costruita?”

Gehazi disse: “Senti, maestro, c’è un piccolo biglietto sulla porta. Oh, forse—forse è di qualcun altro. Andiamo a vedere”.

<sup>95</sup> Ed Eliseo si avvicina e legge: “Caro servitore di Dio, abbiamo pensato che fosse buono agli occhi di Dio fare questo, nel Nome di Dio, per te. E speriamo che tu ti goda ogni volta il tuo soggiorno. Se possiamo essere di ulteriore servizio o benedizione e aiutarti, faccelo proprio sapere. Siamo al tuo servizio”.

E quando legge questo, vedo una lacrima scorrere lungo la guancia del caro Gehazi *così*, dice: “Oh, non è meraviglioso”.

<sup>96</sup> Ed Eliseo guardò laggiù, disse: “Guarda lo zerbino, ‘Benvenuto’. Ora, non è proprio bello? Sai, Eliseo, mi sento. . . Gehazi, mi sento proprio benvenuto ad entrare qui come se l’avessi costruito io stesso”. Proprio così. Questo è il modo in cui volete sentirvi. Questo è il modo in cui volete donare. Donare con un cuore libero. Donare al Signore.

<sup>97</sup> E così, entra e disse: “Ora, guarda qui”. Oh, my. Eliseo si distese su questo letto, si tolse i sandali. E Gehazi prese il suo bastone e lo mise nell’angolo, e gli versa un po’ d’acqua, e gli dà uno straccio per lavarsi la faccia impolverata, *così*. Oh, il profeta fu così benedetto. Si sdraiò là. Posso sentirlo dire: “Gehazi, vai, chiama questa Sunamita”. Amen. “Ma prima, prima di andare, fammi annusare quei caprifogli”. E my, quello benedisse la sua anima. E lui li posò giù e andò a chiamare; e lei rimase alla sua porta.

<sup>98</sup> E lui disse: “Chiedile se posso parlare al capitano capo per lei, perché è un mio grande amico. Mi chiedo se posso parlare al—il re, il sindaco della città, o chiunque sia? Li conosco. Forse potrei parlare a loro per lei. Cosa potrei fare per ripagare questo?”

“Oh”, lei disse, “niente, niente. Non pensarci, perché è solo un piccolo segno d’amore a Dio che io do a te”.

Gehazi tornò e portò il messaggio.

E disse: “Gehazi, cosa possiamo fare per lei? Per tutta questa gentilezza, sicuramente ci dovrebbe essere qualcosa”.

E in quel momento Gehazi disse: “Ebbene, maestro, lei è. . . non ha figli. E sai una cosa? Suo marito è un uomo anziano”.

<sup>99</sup> E posso vedere una visione che si sta formando davanti a Eliseo. Disse: “Vai a dirle di venire qui un attimo. Voglio parlarle”. Amen. Disse: “Vai a dirle di venire qui”. E lei si mise davanti alla porta, e lui disse: “Proprio in questa stagione, in questa stessa stagione, l’anno prossimo abbraccerai un figlio”.

“Come lo sai, Eliseo?”

<sup>100</sup> “L’ho visto. Lui arriverà”. E come lo spirito di Elia vive tutt’ora. Certo che vive. È ancora lo Spirito di Dio. Non era Eliseo, era Dio. E disse: “All’incirca l’anno prossimo, in questa stessa stagione, avrai un figlio”.

Lei disse: “Oh, non mentirmi, uomo di Dio”.

E lui disse: “Ebbene, prosegui soltanto”. In altre parole, “E vedrai. Prosegui proprio”. Perché aveva già visto la visione. Era tutto finito.

<sup>101</sup> Quindi poi, circa in quella stessa stagione, lei abbracciò un bambino. Oh, com’era felice. Suo marito un uomo anziano, e lei di mezza età, ed ecco che ebbero un bel bambino. Che benedizione è un bambino per una casa. Come illumina tutto.

<sup>102</sup> Vorrei che avessimo il tempo di fermarci qui e raccontare delle donne sterili per cui sono dovuto venire, e dicono: “Prega per me, Fratello Branham”. In piedi sul palco, vedere visioni di donne che hanno superato l’età del parto, e proprio ora stanno abbracciando bambini, perché il Dio di Elia vive tutt’ora.

<sup>103</sup> Qualche giorno fa, a Shreveport, ho consacrato un bambino: Una piccola donna era sposata da circa quindici anni. Lei e suo marito, davvero in salute, non potevano capire, a meno che il marito non fosse sterile, o lei, uno dei due. E loro—loro non potevano comprendere perché non potevano avere figli. E lei era nella fila di preghiera. Iniziò a salire, dissi: “Solo un momento, signora. Stai venendo qui a chiedere un bambino. COSÌ DICE IL SIGNORE, ti vedo là in piedi su quello stesso gradino con un bambino con i capelli castani e gli occhi marroni tra le braccia. Perché COSÌ DICE IL SIGNORE, lo avrai”. E lei si girò, iniziò a piangere, scese e abbracciò suo marito. Circa tre mesi fa, mi trovato nello stesso punto; ho dedicato al Signore un bambino con gli occhi marroni e i capelli castani di quella donna, consacrato al Signore.

<sup>104</sup> Quando ero con il Fratello Sothmann, seduto qui da qualche parte nell’edificio stasera, un fratello Cristiano davvero perbene del Canada, qualche anno fa, circa otto anni fa, in piedi laggiù, credo che in un anno ci siano cinquanta o settantacinque di queste cose che succedono, c’era una signora che venne da me, e io . . . fu molto gentile. E mi portò dei grandi vasi pieni di succhi e altro quando io e mia moglie eravamo là. E lei disse: “Oh, Fratello Branham, quanto mi piacciono i messaggi”.

Dissi: “Grazie, sorella”.

E lei disse: “Sicuramente ti credo come servitore del Signore”.

Dissi: “Grazie, sorella. Dio ti ricompensi per questo”.

<sup>105</sup> E lei disse . . . Mentre era là in piedi, ebbi una visione. Ora, lei era proprio nella sua mezza età. Questo è stato otto anni fa. E lei disse: “Oh, Fratello Branham”, disse . . .



Dissi: “Sorella, COSÌ DICE IL SIGNORE, ti vedo in piedi, che tieni in braccio un bambino in una piccola coperta”.

E lei disse: “Io?”

Dissi: “Sì, signora, lei. È il COSÌ DICE IL SIGNORE”.

E lei disse: “Spero tu abbia ragione”.

Dissi: “Non sono io che parlo. È il COSÌ DICE IL SIGNORE”. Ebbene, passarono due o tre, quattro anni, e lei iniziò a dubitarne.

<sup>106</sup> Non molto tempo fa, quando io e il Sig. Baxter salimmo, ed io andai nel nord della Columbia Britannica tra gli indiani e tenni una piccola riunione lassù, scendendo con il Fratello Rasmussen, che è qui, seduto proprio qui ora. Tornammo giù a Calgary, e quando eravamo . . . a—a Edmonton, piuttosto. E mentre eravamo a Edmonton la—la sera del servizio, tornavo dall’andare a caccia, dopo aver tenuto la riunione, e mi fermai. Suo marito mi venne incontro là, un uomo davvero nobile.

<sup>107</sup> E lui disse . . . Avevo solo un cappotto leggero perché era l’inizio dell’autunno, e qui fa ancora caldo. E fa piuttosto freddo in Canada. Voleva darmi quel cappotto. Quell’uomo non ha mai mancato negli ultimi sette anni di mandare la decima per sostenere il programma missionario che sto sostenendo, mai. È stato un uomo leale, un brav’uomo. E lui . . . E trovandosi là quella sera voleva togliersi il cappotto e darmelo. Dissi: “No, Fratello Doble. Che Dio ti benedica, certamente no”. E poi, a Natale manda sempre una bella torta o qualcosa del genere ai bambini, o una bambolina o qualcosa del genere, proprio per essere gentile. Non perché, in nessun altro modo, ma è proprio quel tipo d’uomo.

<sup>108</sup> E così trovandosi in piedi là, disse: “Fratello Branham, sono un costruttore, e costruisco per il governo. Ma, sai, c’è stato un profeta che ci ha detto che non dovrei salire, verso Dawson Creek, o là un po’ più in alto (ho dimenticato il nome del posto), per costruire un ufficio postale. Perché ci ha detto che i russi sono pronti a marciare attraverso il Canada negli Stati Uniti e spazzeranno via l’intera Columbia Britannica man mano che scenderanno”.

<sup>109</sup> Ebbene, non voglio mai dubitare della parola di un uomo. Ora, non dovete mai farlo. E così dissi: “Ebbene, forse è così, Fratello—Fratello Doble”. Dissi: “My, e questo lo ha detto un profeta?”

“Sì”. Quindi non . . . fratello amorevole. Egli disse: “Oh, non so cosa farò adesso”. E disse: “Sono senza lavoro, ma nondimeno, è stato un lavoro così meraviglioso”.

<sup>110</sup> Sono sgattaiolato via e sono uscito e mi sono inginocchiato e mi sono messo a pregare. E quando l’ho fatto, l’Angelo del Signore è venuto, ha detto: “Vai a dirgli, COSÌ DICE IL

SIGNORE, sali lassù, perché l'uomo si sbaglia". E disse: "E anche, parlagli per dire a sua moglie di stare attenta a quel dubbio che sta avendo su quel bambino".

<sup>111</sup> Così tornai indietro, e dissi: "Fratello Doble, non per screditare tuo fratello, il tuo amico, chiunque sia, l'uomo potrebbe essere stato impressionato a dirlo. Ora, tu... Non voglio togliere nulla a quel fratello. Nossignore". Ma dissi: "Io ho, come servitore del Signore, il COSÌ DICE IL SIGNORE; sarai al sicuro e sarai benedetto. Vai a fare il lavoro".

Disse: "Se lo dici tu, Fratello Branham, ci credo".

<sup>112</sup> Dissi: "Di' a tua moglie di smettere di dubitare in merito a quel bambino". Questo è successo circa tre anni fa. Ebbene, la settimana scorsa è nato il bambino. Dopo otto anni e qualcosa, la Parola di Dio è eternamente vera. E lo stesso Dio che viveva nel Vecchio Testamento è lo stesso Dio che vive oggi. Centinaia di quei casi... .

<sup>113</sup> Perché? Ciò... Cosa sto cercando di dire? È Gesù Cristo che era là in passato con Eliseo. È Gesù Cristo con voi oggi, che è con voi, in voi, attraverso di voi, sopra di voi: Cristo, Egli è lo stesso.

<sup>114</sup> E poi quando questo bambino raggiunse l'età di circa dieci o dodici anni, oh, quanto era felice quella famiglia con questo ragazzino.

Ora, ascoltate attentamente prima di iniziare la fila di preghiera. Vogliamo qui creare il punto culminante, se Dio vuole.

<sup>115</sup> Ora, guardate questo piccolino. Oh, posso immaginare questo ragazzino Sunamita mentre saltava sopra le sedie, e tirava via tutto quelle cose e tutto il resto. Ma, oh, andava tutto bene; era un fanciullo, il loro unico figlio. So cos'è, ne ho uno. E così, oh, come andava proprio avanti, e il Papà, quando tornava dal campo la sera, prendeva il piccolo e lo faceva saltare su e giù. E, oh, come si fa a non amare un simile piccolino? Non importa quanto siano birichini, va tutto bene. Vi dico, sono così solo una volta e quel... Come fate a sapere che non state tenendo in braccio un profeta? Come fate a sapere... ?

<sup>116</sup> Quando la madre di Abraham Lincoln prese in braccio quel bambino giù in Kentucky, in una capanna di assi su un vecchio letto di cartoccio, e quelle manine che la accarezzavano sul... lei sul viso; come sapeva che era il più grande presidente mai esistito negli Stati Uniti che le aveva accarezzato la guancia? Come Charles G. Finney, che ha mandato un milione di anime a Cristo, come faceva sua madre a pensare... Quando era un bambino e lo accarezzava... lei sulla guancia, che lei era... aveva una manina che la toccava *così* sul volto, avrebbe indicato la strada verso la gloria ad un milione di persone? Come facevano il padre e la madre di Mosè, o Elia, chiunque degli altri...? Certamente. Amate quei piccolini.

<sup>117</sup> Ed ecco questo piccolino che proprio saltava e saltava la corda e giocava; così diventò abbastanza grande per andare nel campo con suo papà. Così andò nel campo e un giorno giocava là vicino. Ora, credo abbia avuto un'insolazione. Si comportò in modo tale. Iniziò a dire: "Oh, la mia testa", verso le undici del giorno, "oh, la mia testa, la mia testa". E così non avevano l'aria condizionata in quel giorno come adesso. Così loro . . . Prese un servitore che mise il ragazzino su un mulo e lo portò da sua madre. E lei se lo mise sulle ginocchia e iniziò a cullarlo e a fare tutto quello che poteva per lui. E verso mezzogiorno, lui morì.

<sup>118</sup> Ora parlate di un'ora buia. Come poteva quella donna in quel momento . . . Cosa avreste fatto? L'ora più buia che abbia mai colpito la sua vita. Cosa avvenne? Arrivò la mezzanotte . . . Sapete cosa avrebbero fatto molti di noi? Avrebbero pianto e gridato e pianto e continuato a piangere. Questo è quello che avremmo fatto noi. Ma non lei, lei era una donna di fede. Sapete cosa fece? Invocò quel Dio che amava. Alleluia! Un'ispirazione che la portò a fare un favore al profeta, disse "Prendi quel bambino e mettilo sul letto del profeta dove lui ha dormito". Che posto in cui portarlo. Proprio esattamente giusto. Amen.

<sup>119</sup> Così posso vederla prendere in braccio il piccolino e baciarlo, spazzolare i suoi piccoli capelli ricci così, uscire all'esterno, depresso. E il padre che la seguiva urlando a squarciagola, e tutti i vicini piangevano, lei camminava in silenzio, una lacrima scendeva di tanto in tanto. Ma non era ancora tutto finito.

<sup>120</sup> Lo sarebbe stato se non avesse avuto speranze. Ma c'era Qualcosa dentro di lei. Alleluia! Lei sapeva come andare da lui. Conosceva le labbra che qui lo avevano pronunciato. Sapeva che c'era un Dio del Cielo, come disse Daniele: "C'è un Dio del Cielo". Certamente. E teneva il piccolo. Ora, se si fosse sentita come se fosse tutto finito, sarebbe stato tutto finito. Ma in fondo al suo cuore c'era qualcosa che si muoveva. Quando tutte le speranze erano sparite, nondimeno Qualcosa iniziava a muoversi. Quando tutto il ragionamento era finito . . . Abbattiamo il ragionamento. Non è ciò che potete pensare nella vostra mente, nel vostro intelletto; è ciò che vi dice la vostra anima, ciò che vi dice il vostro cuore.

<sup>121</sup> Posso vederla uscire attraverso quel piccolo roseto, lungo il vialetto, fino al piccolo angolo, aprire la porta. Passò oltre lo zerbino di benvenuto, dove questo uomo di Dio era passato, e distese il piccolo, prese il cuscino di Eliseo, dove questo sant'uomo di Dio si era disteso, e lo infilò dietro sotto la sua testolina, e gli mise una piccola coperta sul viso. E uscì di nuovo, e tutti gridavano e continuavano, e lei disse: "Sellami un mulo, e conduci, e andiamo al Monte Carmelo il più velocemente possibile. E non fermarti se non ti dico io di fermarti".

<sup>122</sup> “Oh”, suo marito disse, “non è né luna nuova né sabato. Il profeta passa di qui solo in quei giorni, va lassù a digiunare e a pregare, su in quella piccola grotta. Ebbene, ora, c’è—non c’è—non c’è bisogno di andare”.

Lei disse: “Va tutto bene”. Amen. Questo mi entusiasma ogni volta che ci penso.

<sup>123</sup> Che cos’era? Qualcosa nel suo cuore le diceva che Eliseo era là. Voi solo . . . non vi inganna proprio; ecco tutto. È rivelazione Divina. Certo che lo è. La stessa cosa che disse: “Disponi questo per questo sant’uomo; dà a questo sant’uomo questo bel posto e disponilo”, la stessa rivelazione si riversava attraverso di lei, lo stesso potere, dicendo: “Eliseo è lassù; vai a chiamarlo”.

<sup>124</sup> Oh, lode a Dio. Se quella rivelazione colpisse questo pubblico di persone stasera, che Gesù è resuscitato dai morti proprio qui ora, non uscireste di qui con un bisogno. Non rimarrebbe una persona debole qui dentro. Certo.

Lei disse: “Ora, va tutto bene”.

<sup>125</sup> Ora, vedo suo marito montare quella piccola sella da donna. E lui la aiutò mentre metteva il suo piccolo piedino là dentro, e la sollevò. Si sedette sull’asinello e si tirò un piccolo scialle sul viso, gli diede un bacio d’addio, e gli tolse la lacrima sfiorandolo, disse: “Ora, papà, non piangere. Non piangere”.

“Mamma, che cosa c’è?”

“Non piangere. Non piangere”.

“Ebbene, cosa . . . ? Ebbene, come fai a prenderla così alla leggera?”

<sup>126</sup> “Caro, il mio cuore si sente come il tuo, ma è successo qualcosa. C’è qualcosa in me che mi dice che devo vedere subito l’uomo di Dio”. E lei disse al servitore (guidano i muli, naturalmente), disse: “Ora, corri davanti e non fermarti o controllare se non te lo dico io”.

Iniziò a salire. La vedo andare in giro, trotterellando proprio su questo piccolo mulo, cantando le lodi di Dio. Oh, my.

<sup>127</sup> E il vecchio Eliseo seduto là, aveva letto la pergamena fino in fondo, sapete, tutto quello che era successo, seduto là in fondo. Gehazi seduto alla porta, annuendo. Vedo Eliseo che si strofina gli occhi e guarda fuori. Disse: “Gehazi”.

“Sì, maestro”. Saltò su.

Disse: “Ecco che arriva quella Sunamita. Vai a vedere cosa vuole. Chiedile se va tutto bene con lei, e suo marito, suo figlio”.

Così Gehazi uscì per un tratto di strada, disse: “Va tutto bene con te? Va tutto bene con tuo marito? Va tutto bene con il bambino?”

<sup>128</sup> Cosa dirai, sorella? Che cosa dirai? Ebbene ora, se conto sull’intelletto, direi: “O Dio misericordioso; oh, il mio bambino

se n'è andato". Ma c'è qualcosa in me che dice: "Di' qualcosa di diverso".

<sup>129</sup> Lei disse: "Va tutto bene". Amen. Amen. "Va tutto bene". Oh, my. Se questo non è abbattere i ragionamenti. Quello è rendere il mondo, quello che chiama, ridicolo; questo è quello che la scienza direbbe che fosse folle. Ma lei ottenne quello che chiese. Che differenza fa? Disse: "È tutto a posto. Tutto è perfettamente a posto".

Così lei corse da lui, saltò giù dalla piccola sella da donna. E il piccolo tizio girò l'asinello per iniziare a ritornare.

<sup>130</sup> Ed Eliseo disse: "Ora, il suo cuore è tutto affranto per qualcosa, perché posso vedere quella lacrima nel suo occhio. Ma, sai, Dio mi dice un sacco di cose, ma non mi dice tutto". Dio non dice tutto ai Suoi profeti. No, no, solo ciò che Lui vuole. Ora, disse: "Ora, il suo cuore è affranto, e lei è tutta sconvolta per qualcosa. Ma io—io non so cosa sia".

E lei iniziò a rivelarglielo e a dirgli cos'era successo.

<sup>131</sup> Ebbene, Eliseo disse: "Ora, aspetta un attimo. Nessuna visione, cosa farò. Non ho visto niente. Non so cosa dire. Ma so una cosa: C'è un Dio del cielo che vive. Questa è una cosa. E so che quando avevo l'unzione su di me molte volte, quando camminavo, questo vecchio bastone che è passato attraverso quel deserto, l'unzione era su di me. Quindi, Gehazi, sei mio servitore. Voglio che tu ti cinga velocemente i lombi, indossi tutta l'armatura. E voglio che tu prenda questo bastone su cui ho camminato; è benedetto. E voglio che tu vada a stenderlo sul bambino. E se qualcuno cerca di fermarti, non farci caso. Se . . ."

<sup>132</sup> Ecco qual è il problema oggi con noi predicatori. Ecco qual è il problema con noi membri di chiesa. Dio ci ha dato la missione di portarlo ai perduti e morenti, per la resurrezione alla Vita Eterna, e ci siamo fermati e abbiamo socializzato, e chiacchierato, e feste, e feste da tè, e cene, e taglio e cucito, e *così e così*, e tutto il resto. Non c'è da stupirsi che non riusciamo mai a raggiungere i morti.

Disse: "Non dire nulla, ma prendi questo messaggio".

<sup>133</sup> Così Eliseo si avviò, o, il ragazzo si avviò con il bastone. Ma sapete, la fede della donna: lei non riconosceva che Dio era in quel bastone, ma riconosceva che Dio era in quel profeta. E disse: "Come il Signore tuo Dio vive, tu santo uomo di Dio, io non ti lascerò. Rimarrò proprio con te e vedrò cosa farai". Oh, mi piace quello.

<sup>134</sup> Rimanete con il vostro punto. Non indietreggiate. Rimanete con esso. Lei ebbe una—una rivelazione. Ebbe una visione, per dire, o una rivelazione, che qualcosa . . . Eliseo aveva qualcosa per lei. Sarebbe rimasta fino a quando non l'avesse visto compiuto, e disse: "Come il Signore Dio vive, non ti lascerò".

135 Eliseo disse: “Ebbene, ritengo che se non posso liberarmi di te in nessun altro modo, mi metterò le scarpe e partirò”. Così infilò i suoi sandali, ed ecco arrivare lui e la donna.

136 Guardate a questa scena. Qui c'è un piccolo ragazzo scuro che corre con un bastone in mano. Tutti dicono: “Ciao, Gehazi. Come sta Eliseo questa mattina?” [Il Fratello Branham fa un suono di corsa—Ed.] All'opera del Signore. Amen.

Alcuni di loro dissero: “Ehi, perché hai quel bastone in mano?”

137 Riesco a sentirlo dire nel suo cuore: “Non te lo dirò comunque tu vecchio incredulo”. Quindi continuare ad andare avanti. “Ho un compito da fare”. Continuare proprio.

138 Ebbene, dopo un po' di tempo, guardando dall'altra parte della collina, ecco arrivare questa donna che si tiene ad Elia, ed eccoli passare la collina. Vedo il padre stare là fuori e disse: “Oh, eccola arrivare. Eccola arrivare”.

139 E il giovane poteva correre più veloce di entrambi. Così entrò e posò il bastone sul bambino, disse: “Ecco, vedremo se funzionerà. No, no, non cred- . . . Non credo che funzionerà. Ora, vediamo. Ora, lasciami, solo un minuto—solo un minuto. Ora, sta andando su . . . Oh, ecco comunque che arriva Eliseo. Ora, solo un minuto. Non penso che funzionerà”. Ecco perché. Noi non—noi non lo lasciamo rimanere là abbastanza a lungo. Vedete?

140 Così afferrò di nuovo il bastone e corse ad incontrarlo. Disse: “Non funziona”. Questo è il problema della chiesa oggi. Questo è il motivo per cui non funziona. Ecco arrivare Eliseo.

141 Ora, guardate che scena. Ecco entrare Eliseo, tutti i vicini che urlano e piangono. Qui c'era un servitore in piedi sconfitto, che diceva: “Ebbene, il mio padrone mi ha detto di fare questo, ma la sua parola di certo è fallita. Questo dimostra che è un uomo. Questo è tutto in merito a ciò”.

142 Ed ecco arrivare Eliseo, nessuna visione o altro su cui operare. Qui c'era una donna con fede nel cuore. E posso vedere Eliseo guardare oltre, dire: “Ebbene, se non ne ho molto, posso operare con la tua, quindi io . . .” Questo è il modo. “Salirò sulla tua rivelazione”.

143 Si avvicinò alla casa. Il padre corse e disse: “Oh, santo uomo di Dio. Oh, il mio povero ragazzino è morto da diverse ore. Oh, santo uomo di Dio . . .”

144 Posso sentirlo dire: “Shhh. Stai fermo”. Le disse, disse: “Ora, resta qui fuori, ora, e stai in preghiera”. Si avvicinò alla porta, come aveva fatto prima, aprì la porta, guardò in basso, vide quello zerbino di benvenuto. Aprì la porta e guardò dentro, ebbene, c'era un altro mazzo di caprifoglio posto là.

145 Guardò, disteso sul letto, c'era una piccola sagoma posta sotto un lenzuolo. Lo vedo tirarlo indietro e guardare, e dire:

“Ebbene, quel povero piccolo”. I suoi occhi fissi, la sua bocca aperta. Egli era rigido. Era freddo. Eliseo disse: “Signore, non so cosa fare”. Si avvicinò e si inginocchiò e disse: “Ora, Padre, cosa posso fare?” Cielo come rame, niente. Poi si alzò e camminò avanti e indietro. E si avvicinò, e tutto in una volta gli capitò di pensare a qualcosa. Ora, Dio vive nell’uomo. Lo credete? [La Congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

<sup>146</sup> “Se imporranno le *mie* mani sui malati”, non suona giusto, vero? “Se. . . Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto. Se imporranno le *mie* mani sui malati, guariranno.” Non suona giusto, vero? “Se imporranno le *loro* mani sui malati, perché Io sarò con loro, in loro. Se imporranno le *loro* mani sui malati, riceveranno guarigione”.

<sup>147</sup> Dio in Eliseo, sapeva che le visioni che aveva erano Dio. Sapeva che l’ispirazione nel suo cuore era Dio. Dio dimorava in lui. Così ebbe una rivelazione. Si avvicinò, distese le mani del ragazzino, mise le sue mani sulle sue mani, il suo naso sul suo naso, la sua fronte contro la sua, e si sdraiò là solo un minuto. Si alzò e disse: “Signore, non lo so”. Appoggiò le sue mani, il ragazzino si riscaldò. Disse: “Ebbene. . .” Uscì, camminò avanti e indietro di nuovo, “Non so cosa fare”. E dopo mentre la rivelazione disse: “Fai di nuovo la stessa cosa”. Così andò ad appoggiare il suo viso contro il viso del ragazzino, le sue labbra contro le labbra del ragazzino. E quando lo fece, lo Spirito di Dio in quell’uomo fu proiettato in quel bambino, e starnutì sette volte e venne alla vita. Alleluia!

<sup>148</sup> Fratello, Dio non è mai cambiato. Stasera è proprio lo stesso Dio che era allora. Il Dio di Elia, il Dio di Mosè, il Dio di Abraham, il Dio del Signore Gesù è proprio qui con noi, stasera, sotto forma di Spirito Santo. L’unica cosa che è con voi e me, è: non abbiamo la fede per chiamarLo in azione. Proprio così. Se la vostra fede sarà vivificata, e si muoverà e farà togliere ogni ombra da ciò, Dio farà i miracoli che faceva nei giorni passati. Lo farà qui, stasera, tra di voi. Lo credete?

<sup>149</sup> Preghiamo. Con i capi chinati, i cuori aperti davanti a Dio, mi chiedo, proprio ora, se qualcuno di voi qui è un tipo di morto peggiore di quello che era quel ragazzino? Quel ragazzino era fisicamente morto. Mi chiedo se siete stati spiritualmente morti a queste cose, non ci avete mai creduto prima, non avete mai creduto. Ma stasera, qualcosa di strano che sentite di dover fare, proprio stasera, come fu la donna Sunamita.

<sup>150</sup> “Qualcosa nel mio cuore mi dice che questa Bibbia è giusta; che Gesù Cristo è il Figlio di Dio. E mi rendo conto che sono un uomo o una donna mortale, ragazzo o ragazza e devo stare nella Sua Presenza. E proprio ora è il mio momento di prendere la decisione di accettarLo come mio personale Salvatore e ricevere Vita Eterna, mentre Egli pone le Sue mani sulle mie mani e il Suo

cuore trafitto premuto contro il mio cuore peccaminoso, e chiedo a Lui di togliere ogni peccato e di riportarmi alla Vita”.

<sup>151</sup> Alzerete la mano? E facendo questo, dite: “Fratello Branham, ricordati di me in preghiera quando chiamerai”. Dio ti benedica, là dietro. Dio benedica te, te, te e te. Dio vi benedica. My! Mani che si alzano proprio ovunque. “Ora voglio che Gesù mi prenda e mi abbracci al Suo seno”.

<sup>152</sup> Quando tutto lo Spirito di Dio che operò attraverso Giuseppe, attraverso Abraham, attraverso Isacco, attraverso Giacobbe, Giuseppe, Elia, Mosè, tutti i profeti, e poi, alla fine, fu avvolto nella completa Deità corporale di Dio nel Signore Gesù. E Lui Lo proietta stasera e questo è il Suo Spirito che sta alla porta del vostro cuore. [Il Fratello Branham bussò—Ed.] “E Signore, Tu che stai passando presso la mia via, voglio stendere uno zerbino di benvenuto alla mia piccola porta. E voglio illuminare i miei pensieri con il profumo del Giglio della Valle. Voglio che Tu entri e faccia il Tuo soggiorno con me. Dimora con me, Signore, perché un giorno me ne andrò fisicamente, e solo Tu e il Tuo abbraccio possono richiamarmi di nuovo in vita. E ora Ti accetto nel Tuo programma, e, per grazia di Dio, Ti amerò e resterò con Te, e Ti servirò finché vivrò”.

<sup>153</sup> C'è qualcuno che non ha alzato le mani qualche istante fa, da circa due dozzine? Vorreste alzare le mani e dire: “Sento proprio ora che dovrei farlo, Fratello Branham, alzo le mani a Cristo e dico: ‘Con questo, Cristo, intendo dire che Ti servirò’”? Da qualche parte nelle balconate, intorno o da qualche parte? O qualche mano che non si è alzata poco fa? Dio ti benedica, signora. Dio ti benedica, signora. Dio ti benedica laggiù, signora. Dio ti benedica la in fondo, signora. Qualcuno . . . Dio ti benedica, fratello mio. Dio ti benedica laggiù, giovanotto; vedo la vostra mano, e sicuramente Dio la vede. Su nella balconata, Dio ti benedica.

<sup>154</sup> Qualcun altro vorrebbe dire: “Con questo, la mia mano è alzata”. Dio ti benedica, giovanotto. Io ti vedo e certamente Dio ti vede, l'Occhio onniveggente. Dio benedica questo fratello di colore seduto là. Dio ti benedica, amico mio. Dio benedica anche te là dietro, sorella di colore seduta là dietro. E l'uomo anziano, uomo di colore, capelli grigi, con le mani alzate: “Voglio ricevere Gesù”, Dio ti benedica. Dio benedica questa signora qui con entrambe le mani alzate, il cuore aperto. Dio benedica questa signora seduta qui con le mani alzate.

<sup>155</sup> Non molto tempo fa (mentre ora pregate, la testa chinata), quel mattino faceva freddo nella mia stanza. Non riuscivo a far bruciare il fuoco. La Sorella Cadle andò in onda cantando: “Voglio vedere Gesù, tu no? Mio Salvatore così fedele e vero. Quando avrò raggiunto quella terra molto lontana, vorrò vedere Gesù, e tu no?”



156 Nostro Padre Celeste, questo è il desiderio di ogni cuore stasera, qui. Oh, guardali, Signore. Forse quindici, venticinque persone hanno alzato la mano. Vogliono riceverTi proprio ora.

157 O grande Spirito che iniziò in passato nella prima epoca, visse negli—gli uomini, Che visse nei cuori dei Tuoi profeti. E giù durante l'epoca Tu sei venuto e Ti sei rivendicato. Come possiamo vedere Davide salire su quel monte, guardando indietro a Gerusalemme, rifiutato dai suoi. E piangeva mentre saliva sul monte. E solo poche centinaia di anni dopo, vediamo il Figlio di Davide rifiutato, seduto su quello stesso monte dire: "Gerusalemme, Gerusalemme, quanto spesso ti avrei librato come una chioccia farebbe con i suoi pulcini, ma tu non hai voluto. Se solo avessi riconosciuto il tuo giorno di visitazione".

158 E caro Padre, stasera nel mio cuore sento lo Spirito Santo gridare: "Oh, America, America, America, quanto spesso lo Spirito Santo ti avrebbe dato una vera effusione di un risveglio. Come Egli ti avrebbe raccolto e tenuto al sicuro. Ma credo che tu non abbia compreso il giorno della tua visitazione. Hai disprezzato i profeti. Li hai chiamati fanatici. Li hai messi in prigione. Tu . . . Oh, quanto spesso Egli ti avrebbe preso".

159 E stasera, Signore, all'individuo, Tu raramente hai a che fare con una nazione, ma Tu lo fai, con individui. E stasera, le mani si sono alzate e vogliono abbracciare Te, Signore. Prego che lo Spirito Santo mostri a quelle persone che Tu le ami. Abbracciale nel Tuo Seno proprio ora. E quando questo servizio sarà finito, Padre, prego che escano da qui le persone più felici che ci siano a Chicago. Concedilo, Padre.

160 Perché ora Ti cito la Tua Parola. Questa è la Tua Parola, la Parola vivente. Hai detto, secondo la Bibbia: "Chi ode le Mie Parole e crede a Colui che Mi ha mandato ha Vita Eterna e non verrà in giudizio ma è passato dalla morte alla vita". E queste persone hanno alzato le mani in Tua Presenza poiché Ti credono. Poi, Padre, ho il diritto Scritturale di dire che sono passati dalla morte alla Vita, e sono stati resuscitati qui, stasera, alla Vita. E Ti ringrazio per questo.

161 E prego, Dio, che Tu ci lasci vivere tali vite qui, che quando il mondo verrà, lassù lontano nel Regno di Dio, dopo che le nubi di guerra si saranno depositate, le armi saranno accatastate, la pace regnerà in ogni cuore, possiamo sederci vicino all'Albero della Vita ed essere felici, Signore, poiché è stata questa sera, che Ti hanno accettato. Chiediamo questo, che Tu li preservi fino a quel momento, nel Nome di Cristo. Amen.

Io . . . Quanti si sentono veramente bene, come se proprio . . . La Parola ci netta proprio, non è vero? Ci fa proprio sentire diversi.

162 Ora, ho detto che sarei stato in anticipo; eccomi qui in ritardo. Di solito sono così. Ma mi chiedo stasera . . . Ora,

vediamo, dove. . . Quali biglietti di preghiera? V? Da cosa—cosa? L'ha dimenticato. Va bene. Dirò V, da cinquanta a cento? Va bene. Chi ha il biglietto di preghiera V, numero uno? Alza la mano. Guardate sul vostro biglietto di preghiera, c'è una V. Voglio chiedere al Fratello Wood, ad alcuni degli uscieri, e a loro, se prenderanno posto proprio qui sotto solo tra un minuto. Allineeremo una grande fila di persone. Va bene. V, cinquanta. Chi ha V, cinquanta? Alza la mano. V, cinquantuno, cinquantadue, va bene, cinquantatre. Iniziate a mettervi in fila qui. Cinquantaquattro, cinquantacinque, cinquantasei, cinquantasette, cinquantotto, cinquantanove, sessanta. Ora, se siete nelle sedie a rotelle, e così via, e non potete essere spostati quando viene chiamato il vostro numero, faremo in modo che voi. . . qualcuno vi porterà quaggiù, e io scenderò, pregherò là con voi. Va bene. Ora, V, sessanta, credo, fosse l'ultimo.

<sup>163</sup> Ora, tutti, quanti pregheranno, stasera, con tutto il cuore, ora, proprio con tutto il cuore? Ho un vello davanti a Dio, ora, per vedere se questo è il modo in cui Egli vuole che io preghi per i malati.

<sup>164</sup> Va bene. V, da uno a V, o, V, da cinquanta a sessanta. Va bene. Sessantuno, sessantadue, sessantatre, sessantaquattro, sessantacinque, sessantasei, sessantasette, sessantotto, sessantanove, settanta. Va bene. Bene. Proprio appena sono messi in fila. . .

<sup>165</sup> Ora, tutti. . . tenete tutti la mente su Dio. Quanti si aspettano che succeda qualcosa? Vediamo le mani. Io me lo aspetto. La Parola, ora, è posta in ogni cuore, l'unica cosa di cui ha bisogno è un po' d'acqua. Ora, cos'era?

<sup>166</sup> Ora, ricordate, non c'è niente di me che valga qualcosa. Non c'è niente di voi che valga qualcosa, ma quello di cui si tratta, è che lo Spirito Santo è qui. È Lui Quello che ci ha ordinato di farlo. Non c'era niente di buono in Eliseo, solo Eliseo stesso. Lo sapete, vero? Lui non era. . . era solo un uomo. Aveva i suoi problemi, i suoi alti e bassi, il suo carattere e tutto il resto; ma era Dio nell'uomo. È vero? Gesù disse: "Se non credete a Me, credete alle opere che faccio". Vedete? Credete all'opera.

<sup>167</sup> Va bene. Siamo a settanta, credo. Va bene. Settantuno, settantadue, settantatre, settantaquattro, settantacinque, settantasei, settantasette, settantotto, settantanove, ottanta. V, da settanta a ottanta, che si mettano in fila. Ora, faremo un giro intorno all'edificio, se possibile, in pochi minuti e faremo entrare tutti. Ma vogliamo che vi mettiate in fila proprio secondo i vostri numeri, e ci aspettiamo che Dio faccia qualcosa di grande per noi.

<sup>168</sup> Se riesco a far pregare con me ogni—ogni membro del corpo di Cristo. Ora ricordate, questo non sono solo io, siete voi. E ora, ogni persona tenga il proprio posto finché non sarete—sarete

chiamati, ora. E poi non appena si metteranno in fila, inizieremo a pregare per i malati. E sento proprio che Dio si muoverà sulla scena. Voi no?

169 Va bene. I fratelli li stanno posizionando là dentro. Se loro . . . coppia . . . Fratello Boze, mi chiedo se vorresti andare laggiù ad aiutarli. Fratello Rasmussen, o alcuni di voi, e aiutateli là, così potremo far iniziare subito la fila e prendere . . .

170 Ora, voglio che guardiate, ognuno di voi, quando il Signore compie qualcosa qui sul palco, Egli farà la stessa cosa là in platea. Vedete. Farà la stessa cosa. Ora, cercherò di pregare per i malati senza chiedere a Dio una visione. Non ci riesco da un po' di tempo. Non ci ho provato. Ma, stasera ci proverò. Il motivo per cui ho predicato questo pomeriggio e cenato stasera, e così via, vengo solo per pregare e imporre le mani sui malati, e per dare una—una prova del Signore. Ora, mentre aspettiamo, preghiamo per questi fazzoletti, distendiamoli. Ora molti di voi mandano fazzoletti e qui ci sono dei piccoli pacchi. Chiniamo tutti i capi mentre preghiamo.

171 Nostro gentile Padre Celeste, stasera portiamo a Te, in modo rappresentativo, questi fazzoletti che rappresentano i malati e i bisognosi e questi piccoli pacchi in questa scatola. Tu hai visto le persone quando hanno scritto queste lettere. Hai visto questi fazzoletti. Tu sai tutto. Sei infinito. E sono così felice che serviamo un Dio così. E Tu sei l'unico Dio. Molte persone hanno degli idoli, ma Tu sei l'unico vero, Dio vivente in Gesù Cristo.

172 E prego, Padre, che Tu benedica questi fazzoletti e questi pacchi mentre imponiamo le mani su di essi e chiediamo; hanno detto: "Presero dal corpo di Paolo", proprio come Eliseo. Il corpo di Paolo, un uomo, un persecutore della chiesa, un Fariseo irascibile, e Tu hai mutato quell'uomo e lo hai rimesso in cammino. E Tu l'hai riempito di Spirito Santo al punto che la gente gli portava dei fazzoletti e li mettevano sul suo corpo. Sapevano che era un uomo santo di Dio, non l'uomo, ma lo Spirito Santo che dimorava là. Era un tabernacolo dove abitava lo Spirito Santo. E quando lo mandava agli ammalati e agli afflitti, gli spiriti maligni uscivano dalle persone e venivano guarite.

173 E ora, Signore, San Paolo è da tempo con Te in Gloria, ma lo Spirito Santo continua ancora ad andare avanti, come lo Spirito da Elia ad Eliseo, e via via a Giovanni, e così via. Il Tuo Spirito è Eterno, e il Tuo Spirito è qui stasera. E imponendo le mani su questi, chiediamo nel Nome di Gesù, come ci è stato chiesto di fare, per guarire i malati su cui saranno posti. Amen.

174 Va bene. Dov'era l'ultimo? Sei- . . . settanta? Settantanove? Ottanta, ottantuno, ottantadue, ottantatre, ottantaquattro, ottantacinque, ottantasei, ottantasette, ottantotto, ottantanove,

novanta, proprio—proprio avanti attorno alla fila. Lasciateli iniziare. Crederete stasera che il Dio di Elia è vivente? Bene.

<sup>175</sup> Ora, siate proprio riverenti. Siate pazienti. Queste sono persone malate in condizioni moribonde. Se Dio non li tocca, se ne andranno certamente da questa terra; molti di loro problemi di cuore, cancro, all'ultimo stadio di vita. Ora, va bene, signore. Ora, novantuno, novantadue, novantatre, novantaquattro, novantacinque. Uno, due, tre, quattro, dov'è l'altro? Novantacinque? Chi ha il biglietto di preghiera novantacinque? Novantasei, novantasette, novantotto, novantanove, cento. Che vengano.

<sup>176</sup> E ora, mentre si mettono in fila . . . mentre li mettono in fila, parliamo con la piccola signora. Va bene. Tutti in preghiera ora. Ora, tutti quanti, volete restare con me e Dio per qualche momento? Lo farete per amore del Vangelo?

<sup>177</sup> Ora, questa è una novità per me. Non ho avuto una fila di preghiera di questo tipo da molto tempo. Non mi serviranno più di circa quindici minuti, se Dio vuole, finiremo la fila. Vedete. Pregheremo per ognuno di loro e forse per quel tempo, inizieremo un'altra fila. Vedete? E continueremo. Ora, Fratello Coe, fo- . . . oppure, Fratello Hicks e stanno arrivando molti di loro che pregano allo stesso modo. Ma voglio vedere se il Signore mi benedirà nel pregare per i malati in questo modo. Posso pregare per molti, molti altri. Se potessi far sì che la gente creda soltanto, questo è tutto. Sapete cosa il . . . ?

Quanti sanno cos'ha detto l'Angelo nel messaggio? "Se riuscirai a far sì che la gente creda e sarai sincero quando pregherai". Esatto.

<sup>178</sup> E dissi: "Non mi crederanno perché io . . . loro . . ." Allora parlavo della Battista, e così via, della chiesa in cui mi trovavo. Lui disse . . . Io dissi: "Non sono istruito. Non potrei parlare con loro in modo appropriato".

<sup>179</sup> Egli disse: "Come a Mosè furono dati due segni, così saranno dati a te". E mi disse cosa fare. E disse: "Poi conoscerai i segreti del loro cuore. Potrai dirglieli". E mi spiegò com'era lo Spirito.

E io dissi: "Bene, questo è ciò per cui sono qui a pregare".

<sup>180</sup> Egli disse: "E come fu in quei giorni, così è adesso". Neanche il clero capiva. Vedete? Ed eccolo là. Lo Spirito di Dio che si muoveva, e non sapevo cosa fosse, e i predicatori mi dicevano che Esso era il diavolo. Questo—questo è quanto cieche possono diventare le persone.

E così, io . . . Egli disse: "Tramite quello".

<sup>181</sup> Bene, ho iniziato a fare solo quei segni davanti alla gente e si sono abituati a quello, e altri uomini sono sorti, e hanno avuto l'ispirazione. Hanno iniziato a pregare per i malati e hanno creduto in Dio, così tutto il ministero, tutto insieme, porta giù

la Presenza di Dio e compie bene ogni cosa. Dio compirà tutto esattamente nel modo giusto. Vedete? Ha degli uomini per farlo.

182 E mentre sono in America...se dobbiamo solo usare il discernimento negli altri paesi che sembrano comprenderlo meglio, ebbene, andrebbe bene se potessi farlo.

Qual è il tuo problema, cara? Problema al cuore. Vieni qui solo un attimo. Te lo chiedo prima che tu venga qui, perché volevo farlo per trattenerne il...da me

183 Ora, penso che tu sia una ragazzina molto dolce, e una bella ragazzina. Ogni ragazzina che ha i capelli castano chiaro, così, e gli occhi marroni è una bella ragazza. Sissignore. Ma ora, sai cosa farebbe Gesù se fosse qui sulla terra e tu stessi qui con problemi al cuore? Credi a Gesù? E ora, credi che Gesù abbia mandato il Fratello Branham a pregare per te affinché quella maledizione ti lasci e tu guarisca? Lo servirai sempre e Lo amerai, vero?

184 Sai, ho una ragazzina a casa, Rebekah. Ed è più o meno della tua taglia, forse un po' più piccola. Quanti anni hai, tesoro? Undici. Penso che adesso ne abbia dieci. E così lei è...anche lei ama il Signore Gesù. E io...cosa...Sai, la piccola Rebekah ha pianto l'altro giorno quando sono andato via. Non le piace vedermi uscire di casa. Ma, sai, Dio sapeva che tu eri quassù, ed Egli voleva che venissi a pregare per te così che tu potessi essere sana e forte. Non lo credi? Il pubblico lo crede? [La Congregazione dice: "Amen".—Ed.] Vieni qui, tesoro.

185 Ora, nostro Padre Celeste, sono passati dei giorni e anni, e Tu sei ancora lo stesso grande Iehovah Dio. E questa piccola bambina, a questa età e con problemi di cuore al di là delle cure del medico. Ma Tu, Signore, puoi guarire.

186 Ora, penso al mio caro fratello quando hanno estratto il suo cuore e hanno fatto scorrere le dita attraverso la valvola, cercando che si aprisse, e non si apriva. E là in piedi con la testa china, e il viso nero, la faccia nera, gli occhi fissi, Tu l'hai riportato indietro e lui oggi è vivente. O Cristo, abbraccio questa bambina. È il tesoro di qualche uomo. È anche Tua figlia, Signore. E togli questa maledizione del cuore da lei, e possa cominciare a stare meglio da quest'ora e sia una bambina in salute. Prego nel Nome di Cristo. Amen.

187 Dio ti benedica, tesoro. Voglio che tu, mi faccia un favore, e faccia questo, adesso. Vorrai, dopo circa tre giorni (Vedi?), settantadue ore, mi scriverai una lettera, e mi dirai che sei la ragazzina per cui ho pregato, e mi dirai come sei migliorata? Lo farai? E poi se il dottore ti visiterà, e ti dirà: "Di', stai andando molto meglio", allora scrivimi e dimmi questo. Lo farai? Dio ti benedica, tesoro.

188 Il tuo problema, fratello? [Il fratello parla con il fratello Branham—Ed.] Va bene. Tu vieni come rappresentante. Credi che Dio risponderà alla preghiera?

<sup>189</sup> Nostro Padre Celeste, prendendo posizione per un amico, chiedo che il Tuo Santo Spirito vada da quell'amico e lo rimetta nella sua giusta condizione. Nel Nome di Gesù, prego. Amen.

[Il fratello parla di nuovo al Fratello Branham.] Oh, Dio ti benedica, fratello. Bene.

Il tuo problema, fratello? [Il fratello parla al Fratello Branham—Ed.] Nervoso. Porta tuo figlio, vieni.

Caro Dio, imponendo le mani sul mio fratello. Condanno questo male e chiedo la sua guarigione, nel Nome di Gesù. Possa egli gioire come l'altro fratello. Amen.

Dio ti benedica, fratello.

Come stai; e il tuo problema, fratello? [Il fratello parla con il Fratello Branham—Ed.] Va bene. Oh, Dio ti benedica, fratello.

<sup>190</sup> Padre Dio, Tu sei sempre fedele, e io benedico questo fratello. E mentre prego, nel Nome di Gesù, con il mio corpo che tocca il suo, possa la potenza, quello Spirito Santo, toccarlo e dargli il suo desiderio. Amen.

Dio ti benedica, fratello. Mandami tue notizie.

Tu, sorella. [La sorella parla—Ed.] Diabete.

<sup>191</sup> Gesù, ristabilisci, Signore, la salute di questa donna mentre il mio corpo tocca il suo attraverso la mia mano, come ha detto la Tua Parola, "Imponete le mani sui malati, essi guariranno". Chiedo questo nel Nome di Gesù. Amen.

Voglio che tu, lo faccia controllare, e scrivimi subito. Voglio scoprire cosa avviene.

<sup>192</sup> Ora, qual è il tuo problema, fratello? Velocemente. [Il fratello parla—Ed.] Quindi, allora, guarigione. (Oh, scusami, Fratello Joseph.) Vieni fratello. Dammi il tuo fazzoletto.

<sup>193</sup> Ora, Padre Celeste, la sua amorevole compagna è malata, e io benedico questo fazzoletto. E mentre gli Israeliti erano indietreggiati al Mar Rosso, e il nemico li aveva messi all'angolo, ma avevano una promessa, e lo Spirito di Dio scese e guardò sulle acque, ed esse si spaventarono, e si spostarono indietro, e Israele andò nella promessa: Dio, questa è la Tua promessa. E io mando questo fazzoletto a sua moglie, e quando lo toccherà, possa il nemico vedere che questa è una promessa di Dio. E possa egli spaventarsi e allontanarsi, e possa lei andare nella promessa della buona salute, nel Nome di Cristo. Amen.

Fammi avere sue notizie, ora, va bene? Dio ti benedica. Va bene.

<sup>194</sup> La bambina? Qual è il suo problema? [La sorella parla—Ed.] Oh, è sordomuta. Oh, benedetto il suo cuoricino. Ora, credi che Gesù gli restituirà l'udito e la parola? Lo credi? Va bene. Pregherò per ciò. Voglio che tu veda cosa gli succede.

195 Ora, caro Padre Celeste, per la bambina sordomuta, prego che Tu rimuova questo spirito dalla bambina e la faccia sentire e parlare. E, concedi questo, Signore, perché la bambina è solo una bambina, ma Tu sei Dio. E prego che Tu lo conceda, nel Nome di Gesù. Amen.

196 Ora, solo . . . Tenete i capi chinati per un minuto. Ora, questo non è scacciare via. Vedete? Non è una visione. Non so a cosa serva. Ma solo un minuto, voglio vedere se Dio ha guarito la bambina. Tenete la testa chinata, ora. Dio. . . [Il Fratello Branham batte le mani una volta—Ed.] Senti questo? [Il Fratello Branham schiocca le dita.] Può sentire. Mamma. Mamma. Mamma. Mamma. Riesci a dirlo? Mamma. Guarda questo. [Il Fratello Branham schiocca le dita.] Vedi i suoi occhietti girarsi e guardare e vedere da dove viene? [Il Fratello Branham schiocca le dita.] Ora, lei non ha mai parlato, vedete, quindi non può. Guarda, così. Mamma. Mamma. Mamma. Mamma. Guarda. Mamma. Mamma. Di': "Mamma." Ti dirò cosa devi fare, sorella. Portala proprio qui, da qualche parte, e siediti e cerca di farglielo dire. Vedi? Lei. . . Credo che possa parlare. Io—io non posso dirlo, perché è, sono solo io. Ma la mia fede dice che è guarita. Vedi? Lo credo. Non posso. . . Se la farai parlare. . . Lei può sentire. Questo lo so. Lei può sentirlo. Può sentire. Ma credo che possa anche parlare. Funzionano entrambi sullo stesso nervo. Vai là e vedrai se non dirà: "Mamma." Falle dire: "Mamma" o qualcosa del genere. Va bene. Dio ti benedica ora. Datemi vostre notizie tra qualche minuto. Bene.

Il tuo problema, signore? [Il fratello parla—Ed.] Disturbo nervoso. Cristo può guarirlo. Non lo credi? Va bene.

197 Padre Celeste, benedico quest'uomo e gli impongo le mani e chiedo che questo disturbo nervoso lo abbandoni. E chiedo questa benedizione, nel Nome di Gesù. Amen.

198 Ora, guarda figliolo, il nervosismo è la cosa più difficile da combattere, peggio del cancro, perché non riesci a trovare il giusto equilibrio mentale. Capisci? Non riesci a far funzionare bene la tua mente. Ma ora, inizia proprio da ora, sapendo che ti trovi nella Presenza di Dio, e di': "In questo momento, proprio adesso, sono guarito". Ed esci dicendo la stessa cosa, dillo finché non lo crederai veramente (Vedi?), finché non lo crederai veramente. E allora starai bene. Lo credi? Ora, vai gioendo e fammi sapere cosa ti succederà.

199 Il tuo problema, signore? [Il fratello parla—Ed.] Vieni qui, signore, solo un momento. Oh, sì, ronzio nell'orecchio e un'anca destra indebolita. Tu. . . gamba. Credi che Dio ti farà stare bene, signore?

200 Padre Celeste, Tu non consideri l'età, la persona. E io, come Tuo servitore, impongo le mani su questo mio fratello, poiché sono davvero consapevole, ora, che mi troverò con lui nel Giorno

del Giudizio. E Ti chiedo di guarirlo e di sanarlo, sapendo che questo è il momento, e prego, come l'efficace preghiera fervente, per la sua guarigione. Nel Nome di Cristo lo chiedo. Amen.

<sup>201</sup> Ora, voglio che tu creda ora che sei guarito. Ora, voglio solo toccarti l'orecchio e chiedere a Dio di guarirti e di farti sentire bene ed ogni cosa a posto. Voglio che tu creda che la tua gamba sta meglio. Tasta la tua gamba e vedrai se tu, se sta meglio. Vedi? Credi che stia meglio, vero? Va meglio? Molto bene. E come va l'orecchio? Va meglio? [Il fratello parla—Ed.] Oh, pensavo facessi fatica ad udire. Va bene. Ora, vai e fammi sapere cosa succederà alla gamba e all'orecchio. Mi scriverai e me lo dirai? Proprio a Jeffersonville. Dio ti benedica. Bene.

<sup>202</sup> Ora, portate la signora. Oh, non può camminare molto bene, ebbene portate, o, portatela. Va bene. Ora, sorella, qual è il tuo problema? [La sorella parla—Ed.] Paralisi; asma e paralisi. Ora, c'è solo una cosa che può aiutarti, cara sorella; è il Signore Gesù. Sei una bella giovane donna, ed è un vero peccato vederti in queste condizioni. Vorrei avere il potere di farlo. Io lo farei, sorella. Lo farei. Dio conosce il mio cuore. Io non ce l'ho. Quello non sono io—io—io—io. Vedi, è già stato fatto. Vedi? Cristo l'ha fatto. E ora, l'unica cosa che posso fare è pregare per te e chiederti di credere che sia compiuto, e Cristo farà obbedire il tuo corpo alla tua fede. Lo credi ora?

<sup>203</sup> Che . . . Tu . . . Questa è tua figlia? Lo credi? Mi farai sapere come risulterà e cosa succederà? Da quanto tempo è così? Fin da bambina. Allora ogni miglioramento si mostrerà subito, non è così? Sei qui in città? Vorresti . . . Rimarrai qui per qualche giorno? Mi farai sapere nei prossimi, diciamo, domani sera se ci saranno dei miglioramenti?

Ognuno di voi, voglio che lo facciate. Crederete con me ora, mentre cerchiamo di pregare la preghiera di fede?

<sup>204</sup> Nostro Padre Celeste, mentre questa bella giovane donna, con i capelli neri e gli occhi neri, è qui, che sarebbe un tesoro per chiunque, prego per lei, Padre. Il diavolo ha fatto questo, ne sono sicuro. Non so perché sia così. E Ti chiedo, Signore, poiché questa sera è disposta per questo, impongo le mie mani su questa giovane donna paralizzata, afflitta e chiedo con la sincerità del mio cuore, che, Dio, l'orologio non farà di nuovo un altro giro finché non accadrà qualcosa che farà sì che questa madre e lei tornino su questo palco dandoTi lode e gloria. Se lo farai, Signore, Ti prometto che inizierò a pregare per le persone in questo modo e a fare tutto quello che posso per la Tua gente. Lascia che questo sia un esempio, Padre. Prego, nel Nome di Gesù, per la sua guarigione. Amen.

<sup>205</sup> Dio ti benedica. Ora ti senti meglio, vero? Ti senti meglio. Ebbene, va molto bene. Credo che tu stia meglio, proprio ora. E credo che starai molto meglio nelle prossime ventiquattro ore,



tua madre verrà qui e ne parlerà. Non è vero? E tu, anche. . . Va bene, signore. Il Signore ti benedica, ora. Bene. Dio ti benedica. [La donna parla—Ed.]

Dio, prego che nel Nome di Cristo, Tu benedica questo fazzoletto per la donna. Amen.

Dio ti benedica, sorella. Ora, mandami notizie. [La donna parla di nuovo].

<sup>206</sup> Padre, concedi a questa donna il suo desiderio. Prego, Dio, che il suo cuore sia così euforico per sua figlia, al punto che tutto ciò che Tu hai per lei le sarà concesso, nel Nome di Gesù. Amen.

Dio ti benedica.

Ora, sorella, per cosa vuoi che si preghi? Oh, Dio ti benedica.

<sup>207</sup> Padre Celeste, benedici questa piccola donna mentre è qui in attesa del suo turno. Impongo le mani su di lei e chiedo che le Tue benedizioni riposino su di lei, nel Nome di Gesù. Amen.

Dio ti benedica ora, sorella. Credi adesso? Amen. Va bene. Bene.

Il tuo problema, signore? [Il fratello parla—Ed.] Problemi di stomaco.

<sup>208</sup> O Padre Dio, prego per i problemi di stomaco di quest'uomo e chiedo che sia guarito, e forse domani verrà e porterà una lettera, "Da allora il mio stomaco non mi ha più dato fastidio". Nel Nome di Gesù, chiedo questo. Amen.

Dammi notizie, fratello. Credi adesso? Va bene. Quello è buono.

Qual è il tuo problema, sorella? [La sorella parla—Ed.] Cosa? Oppressione. Vieni qui. Questo è il diavolo, ovviamente.

<sup>209</sup> Nostro Padre Celeste, benedici questa adorabile giovane donna che si trova qui, mentre guarda e dice: "Oppressione". Vederla che tiene in mano questo fazzoletto e si sfrega le mani, sapendo che è un diavolo che fa questo. E prego, Dio, che Tu lo rimprovererai e lo costringerai a lasciare la donna. E possa entro domani sera, Signore, possano queste persone inondare questo edificio, raccontando quello che Tu hai fatto per loro. Possa lei venire raccontando le grandi lodi di Dio. Amen.

Dio ti benedica, sorella. Credi ora. Vai gioendo e ringraziando Dio.

<sup>210</sup> [La sorella parla—Ed.] Nodo sotto il braccio e cancro allo stomaco. Ti rendi conto che è morte, sorella, se Dio non ti guarisce? Devi credere ora.

<sup>211</sup> O Padre Celeste, mentre guardo in faccia questa donna dall'aspetto sincero, Dio, prego che, nel Nome di Cristo, Tu la benedica e le tolga tutto questo cancro. Che muoia e non le dia più fastidio, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Voglio sentire cosa succede tra ora e domani. Bene.

Ora, tu. . . Per cosa vuoi che si preghi, sorella? [La sorella parla—Ed.] Sì. Okay. Credi che Gesù ti guarisca?

<sup>212</sup> Padre Celeste, prego che Tu chiuda questo spazio. Tu sei Colui che ha potuto aprire il Mar Rosso e chiudere il Mar Rosso. E prego, Dio, che Tu guarisca questa donna, nel Nome di Gesù, Tuo Figlio. Amen.

Ora, credilo, ora, sorella, con tutto il cuore.

Ora, vieni sorella. Qual è il tuo problema? [La sorella parla—Ed.] Artrite.

<sup>213</sup> Padre Celeste, questo è qualcosa per cui i medici non possono fare nulla. Ma Tu non sei un rimedio; Tu sei la Cura. E prego che Tu guarisca questa donna e che possa stare bene per il resto della sua vita, nel Nome di Cristo. Amen.

Ora, credi? Va bene. Vai, gioisci. Fammi sapere cosa succede entro domani sera.

Qual è il tuo problema, sorella? [La sorella parla—Ed.] Oh.

<sup>214</sup> Dio, prego questo, nel Nome di Cristo, che Tu guarisca la donna e la sani. Che domani sera ci sia qui la sua testimonianza che Dio l'ha guarita. Nel Nome di Gesù prego. Amen.

Ora, non guardate a me come. . . Ma ricordate, questo Dio di Elia è qui. Guardate e vedete se Egli non dimostra di essere qui.

<sup>215</sup> Il tuo problema è. . . Mi sembra di conoscerti. Non sei la Sig.ra Domiko? L'amica della Sig.ra Domiko, esatto. [La donna parla—Ed.] Oh? Oh, ebbene, ora, questo è sicuro. . . Ora, Egli è il Guaritore, non Lo è, sorella?

<sup>216</sup> Nostro Padre Celeste, prego questo con tutto il cuore, nel Nome di Gesù Cristo, che Tu guarisca questa cara donna. Questa escrescenza è su di lei, e solo Tu puoi toglierla. E io impongo le mani su di lei, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Ora, fammi sapete domani cosa è successo.

Il tuo problema, sorella? [La sorella parla—Ed.] Diabete. Dio ti sia misericordioso, sorella. Credi adesso?

<sup>217</sup> Nostro Padre Celeste, come Tuo servitore qui, e dopo che centinaia e centinaia e migliaia di anni sono passati, Tu sei ancora Dio. Sarai sempre Dio. Le persone sono ancora bisognose, e finché c'è un bisogno, c'è un Dio che soddisfa quel bisogno. E prego, mentre impongo le mie mani su di lei, come Eliseo pose il suo corpo sul bambino, chiedo la sua guarigione, tramite il Nome di Gesù. Amen.

Dio ti benedica, sorella. Credi ora.

Sorella Wood, naturalmente, conosco il tuo problema, è sul tuo fianco.

218 Padre Celeste, prego per mia sorella con la sincerità del mio cuore. Che questo sia il momento in cui Tu la faccia stare bene dal suo fianco. Prego che ciò la lasci ora e che non le dia più fastidio, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Dio ti benedica, sorella.

Il tuo problema? [Il fratello parla—Ed.] Per un altro fratello. Vorresti avvicinarti solo un po'?

219 Padre Celeste, lui rappresenta qualcun altro da qualche parte in questo mondo. Prego che Tu guarisca l'altra persona e benedica quest'uomo per il suo sforzo, nel Nome di Gesù. Amen.

Vieni, signore. Il tuo problema, fratello mio? [Il fratello parla—Ed.] Il tuo unico figlio è malato di mente. Vieni.

220 Padre Celeste, possa egli, O Dio, come il mio cuore sanguina per lui, possa lo spirito malvagio lasciare il ragazzo. E possa, quando tornerà a casa, trovare che se n'è andato, e venire a dare testimonianza della gloria di Dio. Padre, lo chiedo umilmente, nel Nome di Gesù. Amen.

Dio ti benedica, fratello, e possa tu ricevere ciò che hai chiesto.

Il tuo problema, sorella? [La sorella parla—Ed.] Egli lo fa però, non è così?

221 Nostro Padre Celeste, poiché la signorina non è sicura, ma è un problema allo stomaco da qualche parte. Prego, Padre, affinché Tu costringa il male a lasciarla mentre le impongo le mani, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Dio ti benedica. Ora, domani fammi sapere cosa succede. Vedi? Bene.

Sorella, qual è il tuo problema? [La sorella parla—Ed.] Tua figlia in ospedale? Va bene. Vuoi portarle questo fazzoletto.

222 Ora, Padre Dio, pongo questo fazzoletto davanti a Te nelle mie mani, che sono indegne. Ma Tu hai visto propizio di mandarlo in tutto il mondo. Prego, Padre Celeste, che Tu benedica questo fazzoletto, quando sarà posto su sua figlia, che sia dimessa dall'ospedale come persona sana e mandata a casa, per mezzo del Nome di Gesù. Amen.

Ora, Dio ti benedica, sorella, e che sia così. Fammi sentire cosa succede.

223 Il tuo problema, sorella? [La sorella parla—Ed.] Artrite, va bene. Oh, capisco. Peggiora sempre di più. Huh? Sì. Bene. Ora, sorella, c'è solo una speranza; quella è in Cristo. Sei consapevole ora che anche la predicazione della Parola. . . Hai mai visto le riunioni, altre riunioni? Sei stata qui ieri sera? Hai. . . Sei stata qui domenica? Hai visto come lo Spirito Santo ha operato tra la gente? Ora, vedi, Egli è qui proprio lo stesso. Egli è proprio qui. Vedi? Lo credi?

<sup>224</sup> Ora, Padre Celeste, impongo le mani sulla nostra sorella e la benedico, nel Nome di Gesù, che da qui a domani sera, il segno che Ti ho chiesto nella stanza d'albergo stasera, prego che questa donna ritorni dicendo che l'artrite è scomparsa. Nel Nome di Gesù lo chiedo. Amen.

Ora, non dubitare. Ma vieni a farci sapere cosa succede. Lo farai? Dio ti benedica. Va bene, signore.

Ora... [Il Fratello Boze chiede alla congregazione di rimanere in preghiera—Ed.]

Ancora pochi minuti e avremo finito. D'accordo. Vieni proprio avanti.

<sup>225</sup> Il tuo problema, sorella? [La sorella parla—Ed.] O Dio, nel Nome di Cristo prego che Tu guarisca questa donna dall'artrite. Che la sua testimonianza domani sera sia grande, nel Nome di Gesù. Amen. Dio ti benedica, sorella.

<sup>226</sup> Il tuo problema, sorella? [La sorella parla—Ed.] Occhi. Padre Celeste, mentre tengo le mani di questa giovane donna, prego che, nel Nome di Cristo, Tu le restituisca la vista. E che possa stare bene e testimoniare alla Tua gloria domani sera, nel Nome di Gesù. Amen. Dio ti benedica, signorina.

<sup>227</sup> Il tuo problema, sorella? [La sorella parla—Ed.] Nervosismo e mal di testa. Padre Celeste, prego affinché Tu benedica questa giovane donna e la guarisca dal nervosismo e dal mal di testa. E che la sua testimonianza sia, domani sera, "Da allora non mi ha più dato fastidio". Prego per questa benedizione, nel Nome di Gesù. Amen. Dio ti benedica, sorella.

<sup>228</sup> E il tuo problema? [La sorella parla—Ed.] Sinusite. O Dio, Tu sai tutte le cose. Prego per questa cara donna che Tu la guarisca da questo problema. Nel Nome di Gesù Cristo, che la sua testimonianza sia, domani sera, "Sono guarita". Amen.

<sup>229</sup> Dio ti benedica, signore. [Il fratello parla—Ed.] Caro Dio, questo caro uomo con una doppia ernia e desidera una doppia porzione del Tuo Spirito, Dio, impongo le mani su di lui come Tuo servitore, e conoscendo il bisogno del giorno, prego che Tu conceda le cose che chiede. Te lo chiedo sinceramente, nel Nome di Gesù. Amen. Dio ti benedica.

<sup>230</sup> [La sorella parla—Ed.] Oh, lesione alla schiena e un... Credi che domani sera verrai qui a testimoniare, dicendo... e il tuo stomaco, potrai mangiare di nuovo? Padre Celeste, benedico questa donna, e chiedo la sua guarigione come testimonianza del Signore Gesù nel suo vicinato. Lo chiedo, nel Nome di Gesù. Amen. Ora, sentiamo domani.

<sup>231</sup> Ora, sì. [La sorella parla—Ed.] Sì, udito imperfetto e dito rigido. Va bene. Credi che avrai un udito perfetto per... credi che avrai un udito perfetto e che il tuo dito starà bene? Nostro Padre Celeste, benedici questa donna e rendi perfetto il suo udito

e guarisci il suo dito irrigidito. Prego per questo, che domani sera la testimonianza sia per la gloria di Dio, nel Nome di Gesù. Amen. Dio ti benedica, sorella.

Credo che sentiremo di ciò, non è vero? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Io credo.

Vieni qui. [La sorella parla—Ed.]

<sup>232</sup> Nostro Padre Celeste, mentre questa figliola sta qui e chiede, solo una giovane donna qui al punto di svolta della vita, prego che Tu la guarisca da questo nervosismo, Signore, e da questa escrescenza nel suo collo. Prego che domani sera ritorni e dica che l'escrescenza è sparita e che il suo nervosismo è sparito, e che stia bene, in modo che possa servirti. Dio, allora se Tu farai questo, farò continuamente una fila di preghiera come questa. Concedilo nel Nome di Gesù. Amen. Dio ti benedica, sorella.

<sup>233</sup> Il tuo problema, sorella? [La sorella parla—Ed.] Alta pressione e artrite. Padre Celeste, benedico questa cara donna. Mentre tengo queste mani, forse, ha accarezzato molte volte la guancia di un bimbo, ha dondolato la culla quando il bimbo era malato. O Padre, prego che Tu le tolga l'artrite e i problemi, e che domani sera possa tornare, gioendo, dicendo: "Mi ha lasciato e sto bene". Nel Nome di Gesù. Amen.

<sup>234</sup> [Qualcuno parla al Fratello Branham—Ed.] La piccola bimba, la bimbeta sordomuta dice: "Mamma" e può sentire. [La congregazione si rallegra.] Lasciate... Rimandateli ora sul palco.

Il tuo problema? [La sorella parla—Ed.] O Dio, nel Nome di Cristo guarisci la donna e falla stare bene. Prego nel Nome di Gesù. Amen.

<sup>235</sup> Cosa dice? [La donna con la bambina parla con il Fratello Branham—Ed.] Mamma, Ma. Bene, va molto bene. Ora, sei la mia piccola amica. Credi che...? Puoi dire: "Mamma" per me? Mamma. Mamma. [Il Fratello Branham chiede alla donna.] Di', vedi se puoi farglielo dire, così che... Ma'. Ma'. Ma'. Dillo ora. Ma'. Si sta sforzando. Ma'. Guarda. Ma'. Ma'. Ma'. Ma'. Pensa che io stia cercando di farle schioccare la bocca, vedete? Vedi. [Il Fratello Branham batte le mani.] Aumenta un po' la musica, ovunque... [L'organista dà qualche accordo.] Mmm. Mmm. Ma'. Mamma.

<sup>236</sup> L'ha detto laggiù, vero? [La donna parla con il Fratello Branham—Ed.] L'ha portata qui... Sei tu la madre? La vicina che l'ha portata, e lei l'ha portata fuori dalla porta e ha detto: "Ma'". E ora, questo dimostra che lo spirito se n'è andato da lei. Lei non ha mai parlato o sentito in vita sua. È una bambina. Ora, sarebbe possibile farla tornare domani sera, se domani potessi istruirla un po' su come parlare, e portarla indietro? Voglio che il pubblico veda cosa è successo. E lo farai?

<sup>237</sup> Cosa sei, Norvegese o qualcosa del genere? Svedese. Ebbene, va benissimo. E non è Svedese però, vero? Non lo pensavo. Sembra una ragazza Irlandese. Sissignore. Huh? Oh, sì. Suo padre lavora e la madre ha due figli piccoli, ma la bambina ha sentito e parlato stasera. Vedete? Ora, questo è proprio—quello è proprio vera fede. Vai credilo proprio, è tutto. E quello che sto facendo, sto facendo del mio meglio proprio per gettare me stesso là dentro e proprio credere per la gente, allora vedrete cosa succede. Se funziona, farò scorrere una fila di preghiera ogni sera in questo modo. Va bene. Dio vi benedica.

<sup>238</sup> Ora, voglio sentire domani sera. Istruiscila. Ora, lei non sa come dire. . . Vedete, se dicessimo: “Tirati l’orecchio”, lei—lei ha iniziato a farlo. Se lei dicesse: “Muovi il dito,” o faglielo fare, lo prenderebbe in giro. Ora, lei pensa che stia cercando di farle fare. . . [Il Fratello Branham fa il suono di schioccare la bocca—Ed.] Vedi? Ma devi fare un suono. Vedi? Riportala indietro domani sera. O se non puoi, la prossima sera, comunque, così che l’udi- . . . Mi piacerebbe vederla domani sera. Credo che parlerà domani sera. Stava dicendo: “Mamma”, e così via. Non è vero? Lo credi con me adesso? Va bene, Dio ti benedica, sorella. Va bene.

<sup>239</sup> Il tuo problema, sorella? [La sorella parla—Ed.] O caro Dio, guarisci questa povera signora mentre si trova qui, una brava donna. E prego che Tu la renda sana, tramite il Nome di Gesù Cristo. Amen. Dio ti benedica. Voglio avere tue notizie domani sera, ora.

<sup>240</sup> Il tuo problema? [La sorella parla—Ed.] O Dio, guarisci la nostra sorella da questo disturbo allo stomaco e ai reni. E che possa tornare domani sera, dicendo: “Bene, è tutto finito”. Preghiamo, nel Nome di Gesù. Amen. Lo credi adesso? Va bene. Proprio così.

<sup>241</sup> Il tuo problema, sorella? [La sorella parla—Ed.] Cieca nell’occhio sinistro e perdendo la vista nel destro. Oh my, è un peccato. Proprio una amorevole signorina. Ora, non credi, domani sera, che sarai in grado di salire, e anche mostrarci, e indicarci, e dirci tramite questo occhio sinistro che può vedere, e quello destro va di nuovo bene? Non—non lo credi? Lo crederai? Io . . . [La sorella parla.] Amen. Va bene, cara.

<sup>242</sup> Nostro Padre Celeste, benedico questa figliola che sta diventando cieca. Ora, Signore, Tu sai tutte le cose, e spero e confido in Te che domani sera questa sia una marea di testimonianze. Concedilo, Signore. E che la figliola possa vedere da questo occhio cieco, la ragazzina sordomuta, parlare e sentire. Concedilo, Signore. Prego nel Nome di Gesù. Amen. Ora, dammi tue notizie, sorella. Io ci credo. Non lo credi? Va bene. Va bene.

<sup>243</sup> [La sorella parla—Ed.] O Gesù, questa povera donna, artrite, ronzio nelle orecchie, infezione sinoviale, Tu puoi guarire queste cose. E la benedico, Signore, come una preghiera di fede. Hai

detto che la preghiera della fede salverà il malato. E con tutto il cuore, sto cercando di arrendermi al Tuo Spirito, sapendo che Tu sei qui sul palco. Chiedo la sua guarigione tramite il Nome di Cristo. Amen.

<sup>244</sup> [Il fratello parla—Ed.] Fatica—fatica ad udire? Domani sera, credi che sentirai perfettamente? Padre Celeste, chiedo la sua guarigione stasera, che lo spirito maligno che l'ha reso sordo, lo spirito sordo lo lasci, e domani sera torni rallegrandosi, lodando Dio, e possa sentire perfettamente. Nel Nome di Cristo, lo chiedo. Amen. Voglio avere tue notizie, ora, domani sera. Uh-huh.

<sup>245</sup> Il tuo problema, sorella? [La sorella parla—Ed.] La tua bambina. Padre celeste, benedico la madre per la sua prole, la sua bambina. E come la donna Sunamita è venuta per il suo, possa il Dio del Cielo benedire la sua bambina e farla stare bene, nel Nome di Gesù. Amen. Dio ti benedica, sorella. Bene.

<sup>246</sup> Dio, lei rappresenta la sorella con cui giocava da ragazzina. Lei ha il cancro, e solo Tu puoi guarirla. Che arrivi il messaggio, che, come la signora giù in Kentucky qualche settimana fa. Possa essere guarita, nel Nome di Gesù. Amen. Dio ti benedica, sorella. Ora, credi ora. Dimostralo a Lui. Va bene.

Quanti amano il Signore? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

<sup>247</sup> Amo il Signore Gesù con tutto il mio cuore. Non è Egli meraviglioso? Io—io Lo amo. Lode al Signore. Dio è reale, non è vero? Conoscete quel cantico che cantano, "Dio è reale. Posso sentirLo nella mia anima"? Gesù è meraviglioso. Preghiamo solo un minuto.

<sup>248</sup> Padre Celeste, Ti prego di magnificare Te Stesso. Fai sapere a queste persone che Tu sei qui, che sei Dio, che sei reale. Pregho nel Nome di Cristo. Aiutami, Dio, proprio ora, nel Nome di Gesù. Amen.

<sup>249</sup> Non lo so. Quanti altri ce ne sono laggiù, Billy? Circa altri cinque? Penso che cambieremo l'ordine della riunione. Credete che Dio sia qui? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

Fai fatica a respirare, non è vero, sorella, seduta proprio là? Credi che Dio ti farà stare bene? Amen. Ora non c'è più. Ringrazia il Signore.

Non è Egli meraviglioso? Dio è qui. Non riesco più a trattenerlo. Mi sta proprio soffocando. Le visioni lampeggiano ovunque. Oh, quanto meraviglioso.

<sup>250</sup> Là c'è l'Angelo di Dio, stando proprio là sopra quella signora seduta là con problemi di sinusite. Se credi, signora, circa tre dietro la fila dall'altra parte, credi con tutto il cuore, e tu puoi essere sanata. Se lo credi, puoi averlo. Amen.

Cosa ne pensate voi là? Voi del pubblico, state credendo? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

<sup>251</sup> Tu ci credi, signora? Tutto quel problema nervoso a cui pensi ti lascerà, vero? Amen. Anche quei problemi alla gola ti lasceranno, vero? Credi che quel cancro uscirà dalla tua gola? Lo credi? Se lo credi, loda il Signore, di': "Credo a Lui con tutto il cuore". Amen.

Allora, nel Nome di Gesù Cristo, condanno questo nemico che lasci la donna. Amen.

Dio ti benedica. Vai gioendo. Amen. Non è Egli meraviglioso?

<sup>252</sup> Credi che Cristo ti guarirà? Sì, tuo figlio è malato di mente, vero? Non era strano quello? Ma anche tu hai problemi di sinusite e problemi di nervi di cui vuoi liberarti. Credi che Gesù ti sanerà? Amen.

Vedete, voglio che sappiate che per tutto il tempo, passando di qui, le visioni arrivavano. Solo che non ho detto nulla. Amen.

Vai a riceverlo, sorella. Nel Nome del Signore Gesù, ricevilo. Alleluia.

Egli è qui. Abbiate fede là in platea e vedete se Egli non vi chiama.

<sup>253</sup> Come va? Non ti conosco, signora. Dio ti conosce, vero? Credi che io sia Suo profeta? Credi che queste persone che sono passate di qui siano state effettivamente benedette? Che cosa impedirebbe loro di essere guarite allora? La loro fede, è giusto? Se Dio ti dimostrerà che Egli è qui sul palco. . . Non ti ho mai visto. Sei solo una donna, venuta qui sul palco. Se Dio mi dirà perché sei qui, mi crederai come Suo profeta? Il resto di voi lo crederà con tutto il cuore? Sei tutta nervosa e sconvolta per qualcosa. Sì, è causato dalla morte. È stato tuo genero, ucciso proprio di recente. Esatto. Sei qui per una persona per cui stai pregando, per la salvezza. Cioè tua figlia, sì, e altre due persone. Hai tre fazzoletti per le persone per cui pregare. È giusto? È il COSÌ DICE IL SIGNORE. Ora, credi?

O Dio del Cielo, fà che le Tue misericordie riposino su di lei e benedici questi, nel Nome di Gesù. Amen.

Huh? Sì. Amen.

Abbiate fede. Credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

<sup>254</sup> Sembra che tu sia tutta euforica, signorina, seduta là alla fine del posto a sedere. Credi che io sia il servitore del Signore? Non hai alcun dubbio nella tua mente? Credi che Dio ti guarisca da quel problema ai reni e ti faccia stare bene? Vedi? Vedi?

<sup>255</sup> Perché piangi, seduta accanto a lei, con indosso il vestito rosso? Credi che io sia il profeta di Dio, signorina? Se Dio mi dirà qual è il tuo problema, riceverai la tua guarigione? Credi? Tubercolosi. Credi che Gesù ti guarirà?



<sup>256</sup> L'altra signorina con la tua mano alzata. Cosa ne pensi? Guardami qui, un minuto. Credi che io sia il profeta di Dio? Se Dio mi rivelerà qual è il tuo problema, lo riceverai? Anche tu hai problemi ai reni. Proprio così.


<sup>257</sup> Cosa ne pensi piccolino, seduto là, il piccolo ragazzino? Cosa ne pensi? Credi che io sia un servitore di Dio? Se Dio mi rivelerà quello che vuoi, o qualcos'altro in merito a te, lo accetterai? Lo accetterai? Hai problemi di stomaco. È così, vero? Vuoi essere guarito. Vorresti tornare in Maryland ed essere guarito, è così? Uh-huh.

<sup>258</sup> Anche la signora accanto a te è del Maryland. La signorina con il vestito rosso viene dalla Pennsylvania. Esatto. Quest'altra signora viene dal Maryland. Anche questo è vero. Venite tutti da fuori città. È vero, non è così? Alzate la mano se è giusto.

<sup>259</sup> Cosa ne pensi, signora? Credi che io sia servitore di Dio? Credi che la potenza di Dio sia qui? Credi che Dio ti dia il tuo desiderio? Credi che Dio sia qui, Cristo, Colui che può rivelare tutte le cose, i segreti del tuo cuore come Egli ha promesso nella Bibbia? Lo credi? Va bene. Sei terribilmente nervoso, vero? E la ragione, per cui sei nervoso, poi ti è venuto un mal di stomaco. È vero, perché sei nervoso. Di' un po', a proposito, mentre ti guardo, vedo arrivare molta acqua che fluttua. Sei preoccupato per qualcuno oltreoceano. E questo è in un paese di montagna o in un paese collinare. È uno Scandinavo; è la Norvegia. Ed è un uomo; ed è tuo figlio, ed è in ospedale ed è tutto strano in faccia, e nell'occhio. Ha l'itterizia gialla, ed è in ospedale. È così, vero? Se è così, alza la mano. COSÌ DICE IL SIGNORE.

O Dio del Cielo, manda le Tue benedizioni e benedici io prego, nel Nome di Gesù.

<sup>260</sup> Gente, qui, credete? Siete pronti? Cristo è pronto. Se voi siete pronti, potete essere guariti. Alzatevi e date a Lui lode. Alzatevi e date a Lui gloria.

<sup>261</sup> Padre Celeste, preghiamo proprio ora mentre lo Spirito Santo si muove in questo edificio, scaccia ogni spirito di dubbio, scaccia il diavolo e che la potenza di Dio governi e regni e li renda sani e viventi, io prego nel Nome di Gesù Cristo. 

*IL PROFETA ELISEO* ITL56-1002E  
(Elisha The Prophet)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di martedì 2 ottobre 1956, alla Scuola Superiore Lane Tech a Chicago, Illinois, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2021 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)

## Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)